



## Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 1275-2023 - Seduta N° 3842 - del 14/12/2023 - Numero d'Ordine 25

Prot/2023/1806218

**Oggetto** Approvazione del secondo aggiornamento delle “Linee Guida per la definizione della programmazione regionale degli interventi e delle progettazioni infrastrutturali in materia di viabilità e mobilità ciclistica, degli investimenti per l’acquisto di veicoli, macchine operatrici e mezzi d’opera finalizzati ad interventi manutentivi delle reti stradali comunali e provinciali e modalità di erogazione dei relativi finanziamenti regionali”, approvate con la D.G.R. n. 336/2021 e aggiornate con la D.G.R. n. 1122/2021.

**Struttura Proponente** Settore infrastrutture

**Tipo Atto** Deliberazione

---

### Certificazione delle risultanze dell’esame dell’Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Angelo GRATAROLA	Assessore	X	
Alessio PIANA	Assessore	X	
Augusto SARTORI	Assessore		X

Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		7	1

Relatore alla Giunta GIAMPEDRONE Giacomo Raul

Con l'assistenza del Segretario generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi.

**La Giunta Regionale**

All'unanimità ha approvato il provvedimento

---

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 1 sub n

**Elementi di corredo all'Atto:**

- ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

## LA GIUNTA REGIONALE

### PREMESSO che la Giunta regionale:

- con Deliberazione n. 336 del 23 aprile 2021 ha approvato le “*Linee guida per la definizione della programmazione regionale degli interventi infrastrutturali in materia di viabilità e mobilità ciclistica e modalità di erogazione dei relativi finanziamenti regionali*”, documento che fornisce in forma sintetica, coordinata ed aggiornata all’evoluzione normativa indicazioni operative per orientare i soggetti a vario titolo coinvolti nella programmazione degli interventi in materia con definizione delle modalità di erogazione dei relativi finanziamenti regionali, a garanzia dell’efficienza e dell’efficacia dell’azione amministrativa, e che risulta composto dai seguenti allegati:

- Allegato 1: tipologie di interventi e modalità attuative;
- Appendice 1: contenuti dei progetti e degli studi a corredo delle istanze di finanziamento;
- Appendice 2: scheda riepilogativa per la presentazione delle istanze;
- Appendice 3: modalità gestionali dei finanziamenti regionali in materia di viabilità e infrastrutture;
- Appendice 4: certificazione iniziale;
- Appendice 5: certificazione finale;
- Appendice 6: monitoraggio;

individuando la finestra temporale 26 aprile al 28 maggio 2021 per la presentazione agli uffici regionali delle richieste di contributo da parte dei soggetti interessati;

- con Deliberazione n. 1018 del 12 novembre 2021, a parziale modifica di quanto previsto dalla sopra citata Deliberazione n. 336/2021, ha approvato la seguente finestra temporale per la presentazione agli uffici regionali delle richieste di contributo da parte dei soggetti interessati:
  - anno 2022 e successivi: dal 2 al 31 del mese di gennaio di ciascun anno solare, salvo quanto diversamente stabilito con eventuale e successivo provvedimento della Giunta regionale;
- con Deliberazione n. 1122 del 7 dicembre 2021 ha approvato il primo aggiornamento delle “*Linee guida per la definizione della programma regionale degli interventi infrastrutturali in materia di viabilità e mobilità ciclistica e modalità di erogazione dei relativi finanziamenti regionali*”, aggiornamento che risulta composto dai seguenti allegati:
  - *Allegato: tipologie di interventi e modalità attuative;*
  - *Appendice 1: contenuti dei progetti a corredo delle istanze di finanziamento;*
  - *Appendice 2: scheda riepilogativa per la presentazione delle istanze per interventi;*
  - *Appendice 2A: scheda riepilogativa per la presentazione delle istanze per acquisto di veicoli commerciali, automezzi / mezzi operativi;*
  - *Appendice 2B: scheda riepilogativa per la presentazione delle istanze per progettazioni;*
  - *Appendice 3: modalità gestionali dei finanziamenti regionali in materia di viabilità e infrastrutture;*
  - *Appendice 4: certificazione iniziale;*
  - *Appendice 5: certificazione finale;*
  - *Appendice 6: monitoraggio;*

## **RILEVATO CHE:**

- in data 1 gennaio 2022 è entrata in vigore la legge regionale 29 dicembre 2021 n. 22 *“Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022 (disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 – 2024) che, in particolare, all’art. 1:*
  - comma 1 prevede che *“ Ai fini della concessione dei finanziamenti regionali, nazionali e comunitari in materia di infrastrutture viarie, inclusi quelli dedicati alla mobilità ciclistica, la Giunta regionale approva un elenco triennale di interventi, anche per stralci funzionali, sulla base delle ricognizioni dei fabbisogni prioritari del territorio ligure relativamente ai predetti settori, effettuate di norma con cadenza annuale, fatti salvi termini o procedure speciali dettate da normative statali o comunitarie di finanziamento.”;*
  - comma 2 prevede che *” La Giunta regionale approva ogni anno un Programma annuale nel quale sono ricompresi gli interventi, già inseriti nell’elenco triennale di cui al comma 1, selezionati in base ai criteri definiti nelle linee guida di cui al comma 6, finanziabili con le risorse effettivamente disponibili al momento dell’approvazione del Programma annuale”;*
  - comma 6 prevede che *“Ai fini dell’attuazione del presente articolo, la Giunta regionale approva le Linee guida per la definizione delle modalità di ricognizione dei fabbisogni, della programmazione annuale degli interventi infrastrutturali in materia di viabilità e mobilità ciclistica regionale e delle modalità di assegnazione ed erogazione dei finanziamenti”;*
  - comma 7 prevede che *“In prima applicazione del presente articolo, ai fini del comma 6, restano valide le linee guida approvate con deliberazione della Giunta regionale 23 aprile 2021, n. 336 (Approvazione delle «Linee guida per la definizione della programmazione regionale degli interventi infrastrutturali in materia di viabilità e mobilità ciclistica e modalità di erogazione dei relativi finanziamenti regionali») come aggiornate dalla Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2021, n.1122 (Approvazione aggiornamento delle “Linee guida per la definizione della programmazione regionale degli interventi infrastrutturali in materia di viabilità e mobilità ciclistica e modalità di erogazione dei relativi finanziamenti regionali” approvate con la D.G.R. n.336/2021)”;*
- in data 1 aprile 2023 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, le cui disposizioni con i relativi allegati hanno acquistato efficacia a decorrere dall’1 luglio 2023;

## **CONSIDERATO CHE:**

- si profila, dunque, l’esigenza di apportare alle vigenti Linee Guida alcune modifiche al fine di adeguarne i contenuti alle evoluzioni normative di cui sopra;

- in particolare, tenuto conto che l'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 prevede due soli livelli di progettazione – il progetto di fattibilità tecnico - economica ed il progetto esecutivo - risulta quindi necessario rimodulare i criteri di suddivisione degli interventi da inserire nella programmazione triennale;

**CONSIDERATO ALTRESI' CHE** l'esperienza maturata da parte del Settore Infrastrutture nel corso del 2022 e del 2023 ha evidenziato l'ulteriore necessità di apportare altre modifiche ed affinamenti al contenuto delle predette Linee Guida, nonché alle relative Appendici al fine di:

- definire con maggiore dettaglio le tipologie di istanze rientranti e non rientranti nell'Elenco Triennale nonché i criteri di ammissibilità per l'inserimento delle istanze di finanziamento nello stesso Elenco;
- individuare una nuova finestra temporale - dal 15 gennaio al 15 febbraio di ogni anno - per la trasmissione al Settore Infrastrutture delle istanze di finanziamento da parte degli enti richiedenti;
- prevedere la trasmissione al Settore Infrastrutture delle istanze di finanziamento da parte dei soggetti richiedenti mediante la piattaforma informatica - presente sul sito regionale "*Infrastrutture – Linee guida interventi infrastrutturali*", con relativo aggiornamento dell'Appendice 2, dell'Appendice 2A e dell'Appendice 2B;
- definire con maggior dettaglio la documentazione da trasmettere a corredo delle istanze di finanziamento con adeguamento dell'Appendice 1;
- definire con maggior dettaglio i dati richiesti per il monitoraggio degli interventi finanziati prevedendo altresì l'inserimento, nelle Linee Guida, dell'Appendice 6A per il monitoraggio relativo agli acquisti di veicoli, macchine operatrici e mezzi d'opera e dell'Appendice 6B per il monitoraggio relativo alle progettazioni;

**RILEVATO che:**

- in attuazione delle esigenze sopra descritte, il Settore Infrastrutture ha predisposto il secondo aggiornamento delle Linee Guida in argomento, documento allegato alla presente Deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
- tale versione aggiornata delle Linee Guida è costituita da:
  - "*Linee guida per la definizione della programmazione regionale degli interventi e delle progettazioni infrastrutturali in materia di viabilità e mobilità ciclistica, degli investimenti per l'acquisto di veicoli, macchine operatrici e mezzi d'opera finalizzati ad interventi manutentivi delle reti stradali comunali e provinciali e modalità di erogazione dei relativi finanziamenti regionali*";
  - Appendice 1: *documentazione da allegare a corredo delle istanze di finanziamento*;
  - Appendice 2: *scheda riepilogativa per la presentazione delle istanze per interventi (NIS)*;
  - Appendice 2A: *scheda riepilogativa per la presentazione delle istanze per acquisto di veicoli, macchine operatrici e mezzi d'opera (MEV)*;
  - Appendice 2B: *scheda riepilogativa per la presentazione delle istanze di progettazioni (NSP)*;
  - Appendice 3: *modalità gestionali dei finanziamenti regionali in materia di viabilità e infrastrutture compresi gli acquisti di veicoli, macchine operatrici e mezzi d'opera*;
  - Appendice 4: *certificazione iniziale*;

- Appendice 5: *certificazione finale*;
- Appendice 6: *monitoraggio per interventi*;
- Appendice 6A: *monitoraggio per acquisto di veicoli, macchine operatrici e mezzi d'opera*;
- Appendice 6B: *monitoraggio per progettazioni*.

**RITENUTO CHE**, sulla base di quanto sopra premesso e considerato, sussistono i presupposti e le condizioni per procedere all'approvazione del secondo aggiornamento delle sopra menzionate Linee Guida "*Linee Guida per la definizione della programmazione regionale degli interventi e delle progettazioni infrastrutturali in materia di viabilità e mobilità ciclistica, degli investimenti per l'acquisto di veicoli, macchine operatrici e mezzi d'opera finalizzati ad interventi manutentivi delle reti stradali comunali e provinciali e modalità di erogazione dei relativi finanziamenti regionali*", di cui al documento allegato costituente parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 1186/2023 ad oggetto "*Individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici della Giunta regionale (Sostituzione della Deliberazione n.254/2017 e s.m e del prospetto allegato A) della stessa*", la quale alla lett. A) sub 1) punto o) attribuisce alla competenza della Giunta regionale, tra gli altri, "*gli atti di indicazione dei criteri generali e delle modalità di concessione di contributi, sovvenzioni ed altri vantaggi anche non economici a soggetti pubblici o privati, ivi compresi i relativi bandi, nell'ipotesi in cui gli stessi non siano già stati compiutamente regolamentati dalle pertinenti fonti normative*";

**DATO ATTO** che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri economico-finanziari a carico del bilancio regionale;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore ai Lavori Pubblici, Infrastrutture e Viabilità, Ciclo delle Acque e dei Rifiuti, Difesa del Suolo, Ambiente e Tutela del Territorio, Ecosistema Costiero, Antincendio Boschivo, Protezione Civile, Emergenze, Partecipazioni Regionali

## **DELIBERA**

per tutto quanto esposto in premessa che si intende qui integralmente richiamato:

- 1) di approvare il secondo aggiornamento delle Linee Guida "*Linee Guida per la definizione della programmazione regionale degli interventi e delle progettazioni infrastrutturali in materia di viabilità e mobilità ciclistica, degli investimenti per l'acquisto di veicoli, macchine operatrici e mezzi d'opera finalizzati ad interventi manutentivi delle reti stradali comunali e provinciali e modalità di erogazione dei relativi finanziamenti regionali*", di cui al documento allegato alla presente Deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, che risulta composto da:

- "*Linee guida per la definizione della programmazione regionale degli interventi e delle progettazioni infrastrutturali in materia di viabilità e mobilità ciclistica, degli investimenti per l'acquisto di veicoli, macchine operatrici e mezzi d'opera finalizzati ad interventi manutentivi delle reti stradali comunali e provinciali e modalità di erogazione dei relativi finanziamenti regionali*";

- Appendice 1: *documentazione da allegare a corredo delle istanze di finanziamento;*
- Appendice 2: *scheda riepilogativa per la presentazione delle istanze per interventi (NIS);*
- Appendice 2A: *scheda riepilogativa per la presentazione delle istanze per acquisto di veicoli, macchine operatrici e mezzi d'opera (MEV);*
- Appendice 2B: *scheda riepilogativa per la presentazione delle istanze di progettazioni (NSP);*
- Appendice 3: *modalità gestionali dei finanziamenti regionali in materia di viabilità e infrastrutture compresi gli acquisti di veicoli, macchine operatrici e mezzi d'opera;*
- Appendice 4: *certificazione iniziale;*
- Appendice 5: *certificazione finale;*
- Appendice 6: *monitoraggio per interventi;*
- Appendice 6A: *monitoraggio per acquisto di veicoli, macchine operatrici e mezzi d'opera;*
- Appendice 6B: *monitoraggio per progettazioni.*

- 2) di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri economico-finanziari a carico del bilancio regionale;
- 3) di stabilire che le Linee Guida aggiornate saranno applicate a far data dal 01/01/2024
- 4) di pubblicare sul sito web e, per estratto, nel BURL della Regione Liguria la presente deliberazione e le Linee Guida aggiornate.

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

**LINEE GUIDA PER LA DEFINIZIONE DELLA  
PROGRAMMAZIONE REGIONALE DEGLI  
INTERVENTI E DELLE PROGETTAZIONI  
INFRASTRUTTURALI IN MATERIA DI VIABILITÀ E  
MOBILITÀ CICLISTICA, DEGLI INVESTIMENTI  
PER L'ACQUISTO DI VEICOLI, MACCHINE  
OPERATRICI E MEZZI D'OPERA FINALIZZATI AD  
INTERVENTI MANUTENTIVI DELLE RETI  
STRADALI COMUNALI E PROVINCIALI E  
MODALITA' DI EROGAZIONE DEI RELATIVI  
FINANZIAMENTI REGIONALI**

*(L.r. n. 22/21, art.1, comma 6)*



## ***INDICE***

### **1. FONTI NORMATIVE**

### **2. PREMESSE**

### **3. ARTICOLAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN MATERIA DI VIABILITA' E MOBILITA' CICLISTICA, COMPRESI GLI INVESTIMENTI PER GLI ACQUISTI DI VEICOLI, MACCHINE OPERATRICI E MEZZI D'OPERA**

### **4. TIPOLOGIE DI ISTANZE RIENTRANTI NELL'ELENCO TRIENNALE**

#### **4.1 PREMESSE**

- 4.1.1 REALIZZAZIONE DI NUOVI TRACCIATI STRADALI O DI NUOVE PISTE CICLABILI/CICLOVIE**
- 4.1.2 INTERVENTI SULLA VIABILITÀ ESISTENTE A COMPLETAMENTO DI LAVORI ATTIVATI CON PROCEDURA DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI**
- 4.1.3 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E/O RIQUALIFICAZIONE DI PONTI, VIADOTTI E GALLERIE, FINALIZZATI ALL'ADEGUAMENTO NORMATIVO DEI MANUFATTI STESSI CON CONTESTUALE INCREMENTO DEL LIVELLO DI SICUREZZA DELLE OPERE**
- 4.1.4 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E/O RICOSTRUZIONE DI MANUFATTI STRADALI MINORI (MURI DI SOSTEGNO, PIATTAFORMA STRADALE, MARCIAPIEDI, IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE, ECC.)**
- 4.1.5 INTERVENTI MIGLIORATIVI PER LA SICUREZZA STRADALE DEGLI UTENTI (VEICOLI, PEDONI, CICLISTI)**
- 4.1.6 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PISTE CICLABILI/CICLOVIE**
- 4.1.7 REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI A RASO**
- 4.1.8 INTERVENTI E PROGETTAZIONI DI INIZIATIVA REGIONALE IN COLLABORAZIONE CON I COMUNI E/O**

**PROVINCE E/O CITTÀ METROPOLITANA**

**4.1.9 PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO**

**4.1.10 ACQUISTO DI VEICOLI, MACCHINE OPERATRICI E MEZZI D'OPERA PER LA MANUTENZIONE DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE**

**4.2 TIPOLOGIE DI ISTANZE NON RIENTRANTI NELL'ELENCO TRIENNALE**

**4.2.1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E/O DI MANUTENZIONI SU STRADE BIANCHE ADIBITE ALLA VIABILITÀ CARRABILE**

**4.2.2 REALIZZAZIONE E/O RISTRUTTURAZIONE E/O MANUTENZIONE DI STRADA (O PISTA) TAGLIAFUOCO**

**4.2.3 REALIZZAZIONE E/O RISTRUTTURAZIONE E/O MANUTENZIONE DI STRADA AGRICOLA O A VALENZA PREVALENTEMENTE TURISTICA O "VICINALE"**

**4.2.4 REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, MANUTENZIONE RETI DI SOTTOSERVIZI AD ESCLUSIONE, PER LA SOLA MOBILITÀ CICLISTICA, DELLE RETI E SERVIZI PERTINENZIALI ALLA MOBILITÀ CICLISTICA MEDESIMA**

**4.2.5 REALIZZAZIONE E/O RISTRUTTURAZIONE E/O MANUTENZIONE DI PERCORSI A VALENZA ESCURSIONISTICA O PEDONALE**

**4.2.6 INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO E/O DI DIFESA SUOLO**

**4.2.7 OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA REALIZZABILI TRAMITE SCOMPUTO ONERI**

**4.2.8 CICLOVIE E PISTE CICLABILI NON AMMISSIBILI**

**5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ' PER L'INSERIMENTO DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO NELL'ELENCO TRIENNALE**

**5.1 ASPETTI GENERALI**

**5.2 INTERVENTI E PROGETTAZIONI**

**5.3 ACQUISTI DI VEICOLI, MACCHINE OPERATRICI E MEZZI D'OPERA**

**6. CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'INSERIMENTO  
DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO NEL  
PROGRAMMA ANNUALE**

**7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE  
DI FINANZIAMENTO**

**APPENDICE 1: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE A  
CORREDO DELLE ISTANZE DI FINANZIAMENTO**

**APPENDICE 2: SCHEDA RIEPILOGATIVA PER LA  
PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE PER INTERVENTI  
(NIS)**

**APPENDICE 2A: SCHEDA RIEPILOGATIVA PER LA  
PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE PER ACQUISTO DI  
VEICOLI, MACCHINE OPERATRICI E MEZZI D'OPERA  
(MEV)**

**APPENDICE 2B: SCHEDA RIEPILOGATIVA PER LA  
PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PROGETTAZIONE  
(NSP)**

**APPENDICE 3: MODALITÀ GESTIONALI DEI  
FINANZIAMENTI REGIONALI IN MATERIA DI  
VIABILITA' E INFRASTRUTTURE COMPRESI GLI  
ACQUISTI DI VEICOLI, MACCHINE OPERATRICI E  
MEZZI D'OPERA**

**APPENDICE 4: CERTIFICAZIONE INIZIALE**

**APPENDICE 5: CERTIFICAZIONE FINALE**

**APPENDICE 6: MONITORAGGIO PER INTERVENTI**

**APPENDICE 6A: MONITORAGGIO PER ACQUISTO DI  
VEICOLI, MACCHINE OPERATRICI E MEZZI D'OPERA**

**APPENDICE 6B MONITORAGGIO PER  
PROGETTAZIONE**

## 1. FONTI NORMATIVE

La concessione dei finanziamenti in materia di infrastrutture viarie, incluse quelle dedicate alla mobilità ciclistica, è disciplinata dalle leggi regionali n. 18/1994 e s.m.i., n. 10/2008 e s.m.i., n. 33/2013 e s.m.i., n. 34/2016 (che ha istituito il Fondo Strategico Regionale disciplinandone il funzionamento, prevedendo altresì la costituzione di un Comitato di Indirizzo del Fondo), n. 5/2018, n. 22/2021 e n. 10/2022 nonché dalle Leggi n. 145/2018 (art. 1 commi dal 134 al 138), n. 178/2020 (art. 1, comma 809) e n. 2/2018.

## 2. PREMESSE

Le presenti Linee Guida costituiscono il quadro di riferimento aggiornato per la programmazione ed il monitoraggio degli interventi e delle progettazioni infrastrutturali in materia di viabilità e mobilità ciclistica, compresi gli investimenti per gli acquisti di veicoli, macchine operatrici e mezzi d'opera nonché per le modalità di erogazione dei relativi finanziamenti regionali.

A tal fine, il presente Documento contiene una dettagliata descrizione dei contenuti della programmazione regionale in materia, con individuazione delle specifiche tipologie di istanze ammissibili/non ammissibili e di quelle successivamente finanziate con illustrazione dei relativi criteri di ammissibilità e di valutazione.

Nell'elaborazione delle Linee Guida si è tenuto conto delle recenti evoluzioni normative in materia di contratti pubblici, ed, in particolare, del D.Lgs n.36 del 31 marzo 2023 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art.1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" - ferma restando l'applicazione, in via transitoria, dell'art.23 del D.Lgs n.50/2016 ai sensi dell'art.225, comma 9, del medesimo D.Lgs n.36/2023- nonché della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 22 "*Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022 (disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024)*" e, nello specifico, dell'art.1 che prevede:

- al comma 1 che "*Ai fini della concessione dei finanziamenti regionali, nazionali e comunitari in materia di infrastrutture viarie, inclusi quelli dedicati alla mobilità ciclistica, la Giunta regionale approva un elenco triennale di interventi, anche per stralci funzionali, sulla base delle ricognizioni dei fabbisogni prioritari del territorio ligure relativamente ai predetti settori, effettuate di norma con cadenza annuale, fatti salvi termini o procedure speciali dettate da normative statali o comunitarie di*

*finanziamento.”;*

- al comma 2 che *“ La Giunta regionale approva ogni anno un Programma annuale nel quale sono ricompresi gli interventi, già inseriti nell’elenco triennale di cui al comma 1, selezionati in base ai criteri definiti nelle linee guida di cui al comma 6, finanziabili con le risorse effettivamente disponibili al momento dell’approvazione del Programma annuale”.*

Tale programmazione, improntata ai principi di sussidiarietà e collaborazione tra Enti, tiene, dunque, conto delle richieste e delle esigenze provenienti da tutto il territorio regionale: infatti, i soggetti a vario titolo coinvolti sono, oltre alla Regione, le Province Liguri, la Città Metropolitana di Genova ed i Comuni (in forma singola o associata). Tali soggetti, nell’ambito delle specifiche competenze in materia di infrastrutture viarie, incluse quelle dedicate alla mobilità ciclistica, trasmettono periodicamente al Settore Infrastrutture, con le modalità ed i contenuti esplicitati nel presente documento, le richieste di finanziamento per la progettazione e/o per la realizzazione degli interventi ritenuti prioritari e strategici, comprese le richieste di acquisto di veicoli, macchine operatrici e mezzi d’opera.

### **3. ARTICOLAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN MATERIA DI VIABILITA’ E MOBILITA’ CICLISTICA, COMPRESI GLI INVESTIMENTI PER GLI ACQUISTI DI VEICOLI, MACCHINE OPERATRICI E MEZZI D’OPERA.**

Il Settore Infrastrutture, sulla base delle richieste pervenute dagli enti richiedenti, predisponde:

- a) l’**Elenco Triennale** che consiste in un elenco di istanze:
  - I. riguardante l’intero territorio regionale;
  - II. sviluppato a partire dalle richieste pervenute dai Comuni, dalle Province e dalla Città Metropolitana di Genova e ritenute ammissibili in base ai criteri di ammissibilità di cui al paragrafo 5;
  - III. suddiviso per interventi, progettazioni e acquisto di veicoli, macchine operatrici e mezzi d’opera;
  - IV. suddiviso per territorio provinciale di competenza;
  - V. articolato, solo per gli interventi, su tre annualità in base al grado di cantierabilità

delle opere:

- prima annualità: **interventi immediatamente cantierabili** sviluppati a livello di progettazione esecutiva ai sensi dell'art.41 del D.Lgs n.36/2023 o ai sensi dell'art.23 del D.Lgs n. 50/2016, interventi dotati di tutte le autorizzazioni e/o nulla osta necessari per l'avvio delle procedure di appalto dei lavori e rispetto ai quali l'eventuale iter finalizzato all'acquisizione dei sedimenti interessati sia stato perfezionato;
- seconda annualità: **interventi con grado di cantierabilità medio**, sviluppati a livello di progettazione di fattibilità tecnico/economica per appalto integrato ai sensi dell'art.44, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 oppure a livello di progettazione definitiva per appalto integrato ai sensi dell'art.59 del D.Lgs n. 50/2016, interventi dotati di tutte le autorizzazioni e/o nulla osta necessari per l'avvio delle procedure di appalto dei lavori e rispetto ai quali l'eventuale iter finalizzato all'acquisizione dei sedimenti interessati sia stato perfezionato;
- terza annualità: **interventi con grado di cantierabilità basso** sviluppati a livello di progetto di fattibilità tecnico-economica ai sensi dell'art.41 del D.Lgs 36/2023 oppure ai sensi dell'art.23 del D.Lgs n.50/2016, o sviluppati a livello di progetto definitivo ai sensi dell'art.23 del D.Lgs n.50/2016, ed interventi privi di tutte le autorizzazioni e/o nulla osta

richiesti per legge o per i quali l'eventuale iter finalizzato all'acquisizione dei sedimi interessati non sia stato perfezionato;

VI. che, ai sensi dell'art.1, comma 4, della sopracitata l.r. n.22 del 2021, può essere aggiornato in occasione della definizione e approvazione del Programma annuale ovvero ogni qual volta se ne verifichi la necessità connessa a eventi contingenti, a ragioni di urgenza, a sopravvenute disposizioni di legge o a modifica delle fonti di finanziamento;

VII. che, ai sensi dell'art.1, comma 3, non precostituisce titolo al finanziamento delle istanze stesse da parte della Regione Liguria.

b) il **Programma Annuale:**

I. che consiste in un documento, suddiviso per interventi, progettazioni e acquisto di veicoli, macchine operatrici e mezzi d'opera, già inseriti nell'Elenco Triennale, e ammessi a finanziamento, sulla base dei criteri di valutazione di cui al paragrafo 6, con le risorse effettivamente disponibili al momento dell'approvazione del Programma stesso;

II. che, ai sensi dell'art.1, comma 5, della sopracitata l.r. n.22 del 2021, può essere aggiornato con l'inserimento di ulteriori interventi ricompresi nell'elenco triennale nel caso in cui, nel corso dell'anno di riferimento, si rendano disponibili risorse finanziarie aggiuntive.

## **4. TIPOLOGIE DI ISTANZE RIENTRANTI NELL'ELENCO TRIENNALE.**

### **4.1 PREMESSE.**

Gli interventi (esclusi quelli di manutenzione ordinaria), le progettazioni, gli acquisti di veicoli, di macchine operatrici e di mezzi d'opera, che potranno essere inseriti nell'Elenco triennale ai fini del loro successivo eventuale finanziamento, sono i seguenti:

- a) realizzazione di nuovi tracciati stradali o di nuove piste ciclabili/ciclovie;
- b) interventi sulla viabilità esistente a completamento di lavori attivati con procedura di somma urgenza a seguito di eventi calamitosi;
- c) interventi di manutenzione straordinaria e/o riqualificazione di ponti, viadotti e gallerie, finalizzati all'adeguamento normativo dei manufatti stessi con contestuale incremento del livello di sicurezza delle opere;
- d) interventi di manutenzione straordinaria e/o riqualificazione di manufatti stradali minori (muri di sostegno, piattaforma stradale, marciapiedi, impianti di illuminazione, ecc.);
- e) interventi migliorativi per la sicurezza stradale degli utenti (veicoli, pedoni, ciclisti);
- f) interventi di manutenzione straordinaria/adeguamento di piste ciclabili/ciclovie;
- g) realizzazione di parcheggi a raso;
- h) interventi e progettazioni di iniziativa regionale, in collaborazione con i comuni e/o province e/o Città Metropolitana;
- i) progettazione di interventi ammissibili a finanziamento;
- l) acquisto di veicoli, macchine operatrici e mezzi d'opera per la manutenzione delle infrastrutture viarie provinciali e comunali.

Con riferimento alle suddette tipologie vengono fornite di seguito le seguenti specificazioni.

#### **4.1.1 Realizzazione di nuovi tracciati stradali o di nuove piste ciclabili/ciclovie**

Nell'ambito della categoria relativa alla realizzazione di nuovi tracciati stradali rientrano anche gli interventi di "*Variante di tracciato*" intendendosi con tale termine quella porzione di viabilità che partendo da un punto di una strada si ricongiunge con la medesima in un altro punto aggirando un agglomerato di edifici, o comunque una singolarità geografica, che non consente una facile e sicura percorrenza.

Gli interventi inerenti le piste ciclabili/ciclovie dovranno riguardare una o più delle seguenti categorie:



- ciclovie di interesse nazionale/internazionale;
- ciclovie di interesse regionale;
- ciclabili locali;

così come meglio definite dalla Legge n. 2/2018: le relative richieste di finanziamento devono essere corredate dalla previsione dei costi di gestione e di manutenzione annuali.

Inoltre per le piste ciclabili locali di interesse comunale, la progettazione deve essere corredata da una pianificazione comunale della rete ciclabile urbana, approvata, che contempli le stesse piste e da una pianificazione delle aree di sosta, con particolare riferimento ai parcheggi di interscambio.

Nel caso, invece di piste ciclabili locali di interesse provinciale o della Città Metropolitana di Genova, si rende necessaria la trasmissione dell'atto di approvazione del Piano Urbano della mobilità ciclistica, denominato "Biciplan" (ai sensi dell'art.6 della Legge n.2/2018).

#### **4.1.2 Interventi sulla viabilità esistente a completamento di lavori attivati con procedura di somma urgenza a seguito di eventi calamitosi**

Rientrano in tale categoria esclusivamente le richieste di finanziamento che hanno ad oggetto interventi per la realizzazione di opere di sistemazione definitiva di tratti stradali interessati da precedenti interventi, attivati mediante procedura di somma urgenza, a seguito del verificarsi di eventi calamitosi segnalati al Settore Protezione Civile della Regione Liguria.

In particolare potranno accedere al finanziamento solamente le richieste relative ad interventi il cui costo è rappresentato in maniera prevalente (almeno il 55% del costo complessivo dei lavori) da opere attinenti la piattaforma stradale ed i relativi manufatti (muri di sostegno, ponti, gallerie, impianti tecnologici, ecc.). Non verranno prese in considerazione richieste di finanziamento di interventi di somma urgenza.

#### **4.1.3 Interventi di manutenzione straordinaria e/o riqualificazione di ponti, viadotti e gallerie, finalizzati all'adeguamento normativo dei manufatti stessi con contestuale incremento del livello di sicurezza delle opere**

In tale categoria rientrano gli interventi puntuali che riguardano specificatamente una o più opere d'arte (quali ponti, viadotti, gallerie naturali o artificiali) che necessitano di azioni di manutenzione

straordinaria e/o di riqualificazione finalizzate all'adeguamento normativo delle opere d'arte stesse con conseguente incremento del grado di sicurezza intrinseco.

**Saranno finanziate prioritariamente**, per quanto concerne gli interventi sui ponti e sui viadotti e compatibilmente con il costo degli interventi stessi rispetto alle risorse disponibili, le opere d'arte per le quali l'Ente proprietario ha proceduto a valutare la classe di attenzione a seguito **dell'analisi multi-rischio** condotta secondo le "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti" approvate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ed adottate dal MIT con DM n. 578 del 17.12.2020.

#### **4.1.4 Interventi di manutenzione straordinaria e/o ricostruzione di manufatti stradali minori (muri di sostegno, piattaforma stradale, marciapiedi, impianti di illuminazione, ecc.)**

Rientrano in tale categoria gli interventi che riguardano specificatamente opere d'arte/manufatti diversi da quelli del precedente punto 4.1.3 e che vengono ricostruiti o sottoposti a manutenzione straordinaria. **Se l'intervento prevede l'utilizzo di materiale di natura più pregiata rispetto alla pavimentazione stradale preesistente, il costo per la fornitura e posa in opera di detto nuovo materiale non dovrà essere superiore al 30% dell'importo complessivo dei lavori.**

#### **4.1.5 Interventi migliorativi per la sicurezza stradale degli utenti(veicoli, pedoni, ciclisti)**

Rientrano in tale categoria gli interventi che prevedono la messa in sicurezza dei tracciati stradali esistenti al fine di implementare il livello di sicurezza dei tracciati stessi e potranno riguardare a mero titolo esemplificativo: rotatorie, marciapiedi, attraversamenti stradali semaforizzati e non, barriere stradali, rettifiche di tratti stradali critici.

L'individuazione degli interventi da finanziarsi avverrà anche tramite consultazione della banca-dati regionale per il monitoraggio degli incidenti stradali, con morti e feriti, registrati negli ultimi 5 anni.

#### **4.1.6 Interventi di manutenzione straordinaria di piste ciclabili/Ciclovie**

Rientrano in tale categoria gli interventi di manutenzione straordinaria di una o più delle seguenti tipologie di opere:

- ciclovie di interesse nazionale/internazionale;
- ciclovie di interesse regionale;
- ciclabili locali;

così come meglio definiti nel Piano di Mobilità Ciclistica Ligure (PMCL).

#### **4.1.7 Realizzazione di parcheggi a raso.**

Rientrano in tale categoria gli interventi che riguardano la realizzazione di parcheggi a raso a servizio di centri storici o punti di aggregazione della mobilità, dove sono presenti servizi con elevato afflusso di utenti.

Il parcheggio dovrà essere costruito su sedimi di proprietà pubblica e senza previsione di cessione a terzi; le aree di sosta di nuova realizzazione non potranno essere a tariffazione; qualora l'ente beneficiario dovesse decidere in un secondo tempo di istituire un piano di tariffazione, detto Ente dovrà procedere alla restituzione dell'intero finanziamento con regolarizzazione dei relativi atti amministrativi.

In questa categoria di interventi sono ricompresi anche le opere di pedonalizzazione di un'area carrabile (rimozione/abbassamento marciapiedi, rifacimento pavimentazioni stradali, segnaletica, arredo, ecc.) a seguito della realizzazione di un parcheggio a raso. In tal caso la spesa relativa alla pedonalizzazione non dovrà essere superiore al 25% del costo totale dei lavori.

#### **4.1.8 Interventi e progettazioni di iniziativa regionale, in collaborazione con i comuni e/o province e/o Città Metropolitana**

La Regione può individuare, in accordo e collaborazione con gli Enti territorialmente competenti, le proposte di interventi e di progettazioni ritenute prioritarie per il miglioramento del livello di fruizione e di sicurezza delle reti stradali comunali e/o provinciali e/o della Città Metropolitana e di quelle dedicate alla ciclabilità, in applicazione dei criteri di ammissibilità di cui al paragrafo 5 e di valutazione individuati al paragrafo 6, sulla base delle disponibilità economiche e tenendo conto di apposite valutazioni relative alle analisi costi/benefici. Tali proposte confluiscono nel primo aggiornamento utile dell'Elenco Triennale ed, eventualmente, nel successivo Programma Annuale.

#### **4.1.9 Progettazioni degli interventi ammissibili a finanziamento**

In tale categoria rientrano le attività finalizzate alla redazione:

- dei progetti esecutivi ai sensi dell'art.41 del D.Lgs n.36/2023;

- dei progetti di fattibilità tecnico-economica per appalto integrato ai sensi dell'art.44 del D.Lgs n.36/2023;

progetti aventi ad oggetto gli interventi ricompresi tra le tipologie di cui ai precedenti paragrafi da 4.1.1 a 4.1.7.

Si specifica in particolare che, in caso di finanziamento di dette attività progettuali tramite il **Fondo di rotazione** per la progettazione di cui all'art. 4, comma 14 ter, della l.r. 34/2016 (Fondo al quale possono concorrere solamente i Comuni), l'assegnazione del contributo avverrà nel rispetto dei seguenti criteri individuati dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1164/2021:

- ✓ la fase progettuale oggetto di contributo deve essere avviata dall'Ente beneficiario entro 12 mesi decorrenti dalla data di esecutività del relativo provvedimento di assegnazione delle risorse del Fondo;
- ✓ l'Ente beneficiario deve garantire, a titolo di cofinanziamento, almeno il 10% dell'ammontare complessivo dei costi della progettazione: costituisce elemento di preferenza o priorità la disponibilità a garantire una copertura finanziaria delle spese di progettazione superiore alla quota minima richiesta;
- ✓ l'istanza, da parte dell'Ente beneficiario, deve contenere le previsioni di copertura finanziaria dell'opera/intervento che si intende realizzare indicando la fonte di provenienza delle risorse o gli strumenti finanziari che si intendono attivare per garantirne l'effettiva realizzazione;
- ✓ l'Ente beneficiario, tramite sottoscrizione di apposita convenzione con la Regione Liguria, si impegna nei confronti della stessa a restituire i fondi concessi al termine dell'attività di progettazione o comunque entro e non oltre 24 mesi dall'esecutività del provvedimento di assegnazione anche in assenza di assegnazione di finanziamento dell'opera/intervento oggetto di progettazione;
- ✓ le risorse sono assegnate agli Enti beneficiari per la redazione dei progetti di opere e interventi e possono essere richieste soltanto a seguito di approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica da parte dell'Ente medesimo;
- ✓ l'importo massimo concedibile per singola istanza è pari ad euro 200.000,00 (incluso IVA e ogni altro onere);
- ✓ l'eventuale assegnazione del finanziamento non costituisce titolo automatico di preferenza o precedenza in merito all'assegnazione del finanziamento regionale per la realizzazione dell'opera

oggetto di progettazione.

Nel caso di utilizzo di fonti di finanziamento diverse da quelle del Fondo di rotazione regionale per la progettazione, oppure nel caso di modifica delle regole relative all'utilizzo del predetto Fondo, troveranno applicazione le relative norme.

#### **4.1.10 Acquisto di veicoli, macchine operatrici e mezzi d'opera per la manutenzione delle infrastrutture viarie**

In tale tipologia di istanza rientrano le richieste degli Enti che necessitano di nuovi veicoli, macchine operatrici e mezzi d'opera, sostitutivi o integrativi delle attuali dotazioni caratterizzate da mezzi vetusti e con elevati costi di gestione e di manutenzione o da mezzi accantonati in quanto non più utilizzabili, da utilizzarsi per gli interventi d'urgenza e per le operazioni di manutenzione delle piattaforme stradali e delle relative pertinenze ricadenti all'interno del demanio stradale comunale e/o provinciale.

L'istanza di finanziamento in oggetto riguarda in particolare le seguenti categorie:

- macchine operatrici (art. 58 codice della strada), anche con aggiunta di dispositivi idonei alla finalità sopraddetta;
- mezzi d'opera (art. 54, comma 1 lettera n), anche con aggiunta di dispositivi idonei alla finalità sopraddetta;
- veicoli destinati al trasporto di merci (categoria N1): non sono ammissibili a finanziamento le autovetture, anche se immatricolate come categoria N1.

L'istanza di finanziamento può essere presentata da un comune capofila, insieme ad almeno altri due comuni limitrofi, oppure da una Provincia o dalla Città Metropolitana di Genova, insieme ad almeno altri due comuni anche non limitrofi tra loro.

## **4.2. TIPOLOGIE DI ISTANZE NON RIENTRANTI NELL'ELENCO TRIENNALE.**

### **4.2.1 Interventi di ristrutturazione e/o di manutenzione su strade bianche adibite alla viabilità carrabile**

Vengono considerate strade bianche i sedimi stradali il cui fondo risulta non pavimentato o comunque incoerente per un'estensione superiore al 10% dello sviluppo complessivo dell'intervento. Tali richieste di intervento non sono ammissibili a finanziamento, tranne nel caso in cui si richiedano interventi esclusivamente su porzioni di strade bianche che risultano "lotti consecutivi o di completamento", di strade pavimentate già realizzate e finanziate con fondi pubblici oppure si richiedano interventi per la realizzazione di by-pass relativi a tratti stradali interrotti per causa di forza maggiore e di difficile ripristino. Per pavimentazione si intende un fondo coerente in conglomerato bituminoso o in conglomerato cementizio.

#### **4.2.2 Realizzazione e/o ristrutturazione e/o manutenzione di strada (o pista) tagliafuoco**

Deve intendersi per "strada (o pista) tagliafuoco" un tracciato, generalmente confondo incoerente, atto al raggiungimento, da parte dei mezzi di emergenza, di zone soggette, o potenzialmente esposte, agli incendi boschivi o comunque un tracciato privo di vegetazione che impedisca la propagazione delle fiamme.

#### **4.2.3 Realizzazione e/o ristrutturazione e/o manutenzione di strada agricola o a valenza prevalentemente turistica o "vicinale"**

Deve intendersi per "strada agricola" quella strada avente prevalente funzione di servizio ai fondi agricoli; si tratta di tracciati che permettono il raggiungimento delle zone a vocazione prevalentemente agricola.

Deve intendersi per "strada a valenza turistica" quella strada a servizio prevalente di complessi residenziali a matrice essenzialmente turistica o di insediamenti ricreativi/ricettivi, nonché quella a servizio esclusivo di uno o più edifici storici.

Non sono ammissibili a finanziamento altresì le richieste di interventi previsti su strade dette "vicinali" o su strade private anche se gravate da uso pubblico.

#### **4.2.4 Realizzazione, ristrutturazione, manutenzione reti disottoservizi ad esclusione, per la sola mobilità ciclistica, delle reti e servizi pertinenziali alla mobilità ciclistica medesima**

Per reti di sottoservizi si intendono tutti i sistemi di convogliamento di fluidi (liquidi e gassosi) a gravità o a pressione nonché tutte le reti elettriche e di TLC.

I costi riferiti alla realizzazione e/o ristrutturazione e/o manutenzione

delle reti di sottoservizi, qualora presenti nel computo metrico estimativo delle opere oggetto di richiesta di contributo, verranno scorporati dall'importo totale dell'intervento; la quota di contributo verrà pertanto ricalcolata sull'importo decurtato di tali costi.

Non vengono considerate reti di sottoservizi tutte le opere di regimazione o convogliamento delle acque superficiali che riguardano l'infrastruttura stradale e che attengono quindi alla sicurezza, alla operatività e al buon mantenimento del piano viario; tali opere vengono pertanto ritenute ammissibili al finanziamento, fatto salvo quanto previsto dal successivo punto 4.2.7, in quanto ricadenti nell'ambito dell'adeguamento, potenziamento e messa in sicurezza dei tracciati esistenti.

Qualora se ne dimostri l'utilità ai fini della sicurezza stradale sono ammissibili, (sempre fatto salvo quanto previsto dal successivo punto 4.2.7), anche gli interventi inerenti gli impianti di illuminazione pubblica del piano stradale.

#### **4.2.5 Realizzazione e/o ristrutturazione e/o manutenzione di percorsi a valenza escursionistica o pedonale**

Si intende per percorso escursionistico un tracciato inserito solitamente in un reticolo esclusivamente pedonale codificato da Enti o Associazioni (C.A.I., F.I.E. ecc.) di carattere escursionistico o sportivo. Sono ritenuti inoltre non ammissibili a finanziamento le richieste di interventi su percorsi esclusivamente pedonali, con la sola eccezione degli interventi prevedenti l'utilizzo di detti percorsi al fine di separare il traffico veicolare dal flusso pedonale per motivi di sicurezza stradale.

#### **4.2.6 Interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico e/o di difesa suolo**

Tali interventi sono da riferirsi a porzioni di territorio che sono stati investite da fenomeni di dissesto idrogeologico o che potenzialmente sono ritenute a rischio di eventi di natura franosa e/o alluvionale.

Non sono ammissibili a contributo le richieste di interventi, così come sopra declinati, qualora il costo delle opere attinenti l'elemento infrastrutturale (strada, percorso ciclabile o pedonale, opere d'arte, ecc.) non risulti prevalente (nella misura pari ad almeno il 55%) rispetto al costo complessivo dei lavori.

#### **4.2.7 Opere di urbanizzazione primaria e secondaria realizzabili tramite scomputo oneri**

Non sono ammissibili a contributo le richieste di interventi inerenti la

realizzazione *ex novo* delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria (come declinate dal DPR n.380/2001) qualora dette opere possano essere realizzate direttamente dai Comuni tramite lo scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria in conformità a quanto previsto dagli strumenti urbanistici comunali vigenti.

#### **4.2.8 Ciclovie e piste ciclabili non ammissibili**

Fatte salve specifiche fonti di finanziamento che si rendessero disponibili, non sono ammissibili a contributo le richieste di interventi che presentano una o più delle seguenti caratteristiche:

- interventi riguardanti tratti della Ciclovie Tirrenica non conformi al relativo Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica approvato dalla Regione Liguria con D.G.R. n. 757 del 29/07/2022;
- interventi di manutenzioni ordinaria.

Non sono altresì ammissibili a contributo i maggior costi, sia a livello di progettazione che di realizzazione delle opere, derivanti dall'adozione da parte dell'ente richiedente, di scelte alternative rispetto alla pianificazione nazionale e/o regionale, salvo che dette scelte alternative si dimostrino preferibili rispetto a quelle pianificatorie originali sulla base di una adeguata ed esaustiva analisi costi-benefici prodotta dall'ente richiedente.

## **5. CRITERI DI AMMISSIBILITA' PER L'INSERIMENTO DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO NELL'ELENCO TRIENNALE.**

### **5.1 ASPETTI GENERALI**

La programmazione degli interventi e delle progettazioni in materia di infrastrutture viarie è volta a definire il quadro del fabbisogno a livello regionale al fine di migliorare le reti di mobilità stradale sia dal punto di vista strutturale che per la sicurezza degli utenti.

La programmazione relativa ai finanziamenti finalizzati all'acquisto di veicoli, macchine operatrici e mezzi d'opera, è volta, invece, a definire il quadro del fabbisogno a livello regionale dei mezzi per la manutenzione delle reti stradali comunali, provinciali e della Città Metropolitana.

Nel seguito vengono quindi evidenziati i criteri di ammissibilità sulla



base dei quali saranno effettuate le valutazioni relative alle istanze, presentate dagli enti richiedenti, di finanziamento di interventi, di progettazioni e di acquisti di veicoli, macchine operatrici e mezzi d'opera al fine del loro inserimento nell'Elenco Triennale.

## **5.2 INTERVENTI E PROGETTAZIONI**

Con riferimento alle istanze di finanziamento degli interventi e delle progettazioni, ai fini della loro ammissibilità nell'ambito dell'Elenco Triennale, presupposto indispensabile per la loro valutazione è la presenza di una progettazione sviluppata almeno a livello di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art.41 D.Lgs 36/2023 o dell'art.23 del D.Lgs 50/2016.

In mancanza di tale progettazione, gli interventi non potranno rientrare nell'Elenco stesso e non potranno, quindi, essere ammessi a finanziamento.

Gli interventi non saranno considerati sviluppati a livello di progetto esecutivo, ai sensi dell'art.41 del D.Lgs n.36/2023 o ai sensi dell'art.23 del D.Lgs n.50/2016, o di progetto di fattibilità tecnica ed economica, per appalto integrato, ai sensi dell'art.44, comma 1 del D.Lgs n.36/2023, o di progetto definitivo, per appalto integrato, ai sensi dell'art.59 del D.Lgs n. 50/2016, o di progetto definitivo, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 50/2016, e quindi saranno declassati a semplici progetti di fattibilità tecnica ed economica (e verranno inseriti quindi nella terza annualità del piano triennale) qualora i relativi progetti risultino privi di tutte le necessarie intese, autorizzazioni, pareri e nulla-osta richiesti per legge nonché, ove necessario, non sia stato perfezionato l'iter per l'acquisizione, ai sensi del DPR 327/2001 e s.m. e i., dei sedimi interessati dalle opere.

Qualora i progetti presentati non rispondano ai criteri di ammissibilità sopra riportati e non rientrino tra le tipologie ammissibili di cui al precedente paragrafo 4.1, gli stessi non potranno essere inseriti nell'Elenco Triennale, circostanza che verrà comunicata ai relativi enti richiedenti.

Il soggetto richiedente dovrà preventivamente acquisire, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 e s.m. e i., il **Codice Unico di Progetto (CUP)**, identificativo dell'intervento o della progettazione oggetto di richiesta di contributo. Il mancato o errato inserimento del codice CUP nell'istanza di contributo da parte del soggetto richiedente non consentirà l'inserimento dell'intervento o della progettazione medesima nell'Elenco Triennale.

Il soggetto beneficiario del contributo regionale relativo ad interventi, a seguito dell'avvenuta formalizzazione dell'Atto di impegno regionale con il quale il contributo viene concesso, dovrà acquisire inoltre il **Codice Identificativo dell'Opera Pubblica (IOP)**, ai

sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.430 dell'8.10.2019 attuativo dell'art. 13 del D.L. 109 del 28.09.2018 (L.130 del 16.11.2018), che istituisce l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP). Il suddetto codice identificativo dovrà essere comunicato al Settore Infrastrutture della Regione all'atto della richiesta di erogazione del primo acconto del relativo finanziamento.

Ai fini della trasmissione al Settore Infrastrutture delle istanze di finanziamento degli interventi e delle progettazioni, il soggetto richiedente dovrà inviare al Settore medesimo tutti i documenti indicati nell' **Appendice 1** delle presenti Linee Guida, denominata *"Documentazione da allegare a corredo delle istanze di finanziamento"*.

In sede di presentazione dell'istanza, il soggetto richiedente dovrà garantire:

- in caso di richiesta di finanziamento di un intervento, un **cofinanziamento minimo pari al 5%** del Quadro Economico dell'intervento stesso;
- in caso di richiesta di finanziamento di una progettazione, **un cofinanziamento minimo pari al 10%** del valore complessivo della progettazione, a fronte di un importo massimo di contributo concedibile pari ad euro 200.000,00 (cfr. paragrafo 4.1.9).

### **5.3 ACQUISTI DI VEICOLI, MACCHINE OPERATRICI E MEZZI D'OPERA.**

Con riferimento alle istanze di finanziamento per l'acquisto di veicoli, macchine operatrici e mezzi d'opera, le istanze stesse possono essere presentate esclusivamente:

- dalle Province e dalla Città Metropolitana di Genova a fronte della preventiva stipula di specifici atti formali (accordi, intese, protocolli, convenzioni, ecc.) sottoscritti dalle singole Province/Città Metropolitana di Genova con almeno due o più comuni (non necessariamente tra loro limitrofi), ricadenti all'interno di un'area comprensoriale omogenea e funzionale;
- dai Comuni a fronte della preventiva stipula di specifici atti formali (accordi, intese, protocolli, convenzioni, ecc.) sottoscritti da un comune, individuato come capofila, con almeno altri due comuni tra loro limitrofi con il comune capofila, ricadenti all'interno di un'area comprensoriale omogenea e funzionale.

In sede di presentazione dell'istanza, il soggetto richiedente dovrà:

- motivare le necessità di acquisto dei mezzi richiesti. Verrà data priorità alle richieste inerenti la sostituzione di mezzi alienati per problemi di vetustà (allegando eventualmente i relativi certificati di rottamazione) con nuovi mezzi, non necessariamente della stessa tipologia di quelli alienati;
- dichiarare l'area territoriale all'interno della quale verranno utilizzati i nuovi mezzi (estensione in km<sup>2</sup> dell'area, lunghezza totale delle strade interessate);
- allegare almeno tre preventivi d'acquisto per ciascun mezzo oggetto di istanza, a dimostrazione della congruità del contributo richiesto;
- garantire almeno il 10% di cofinanziamento del costo complessivo di acquisto dei mezzi, costituendo elemento di priorità una percentuale di cofinanziamento maggiore.

Ogni Comune può partecipare ad una sola "aggregazione" tra soli Comuni.

Per ogni singola istanza l'importo massimo riconoscibile, come contributo da parte della Regione, è pari ad euro 300.000,00.

Ai fini della trasmissione al Settore Infrastrutture delle istanze di finanziamento per l'acquisto di veicoli, macchine operatrici e mezzi d'opera, il soggetto richiedente dovrà inviare al Settore medesimo tutti i documenti indicati nell'**Appendice 1** delle presenti Linee Guida, denominata "*Documentazione da allegare a corredo delle istanze di finanziamento*".

Il soggetto richiedente dovrà preventivamente acquisire, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 e s.m. e i., il **Codice Unico di Progetto (CUP)**, identificativo della proposta d'acquisto di veicoli, macchine operatrici e mezzi d'opera oggetto di richiesta di contributo. La mancata comunicazione del codice CUP non consentirà l'inserimento dell'istanza nell'Elenco Triennale e la stessa non potrà, quindi, essere ammessa a finanziamento.

L'individuazione, da parte del soggetto beneficiario, degli operatori economici fornitori dei mezzi il cui acquisto è finanziato dalla Regione dovrà avvenire secondo l'applicazione del vigente Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 36/2023).

Successivamente al caricamento in procedura delle singole istanze, da parte dei soggetti richiedenti, le stesse non potranno più essere

oggetto di richiesta di rimodulazione da parte dei predetti soggetti, fatta salva l'eventuale rinuncia formale all'acquisto di uno o più dei veicoli oggetto di istanza.

## **6. CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'INSERIMENTO DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO NEL PROGRAMMA ANNUALE.**

Ai fini dell'approvazione del Programma Annuale, il Settore Infrastrutture elabora un elenco di istanze, già inserite nell'Elenco Triennale, da finanziare tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili al momento dell'approvazione del Programma stesso da parte della Giunta regionale.

Ai fini dell'inserimento nel Programma annuale delle singole richieste di finanziamento degli interventi, delle progettazioni, e degli acquisti di veicoli, macchine operatrici e mezzi d'opera, viene data priorità alle istanze che presentano il maggior numero di elementi tra quelli di seguito indicati, con riferimento a ciascuna categoria:

- **Realizzazione nuovi tracciati (strade – ciclovie) (4.1.1)**
  1. Livello di progettazione (relativo alla minor tempistica per avviare i lavori)
  2. Strada provinciale o ciclovia di interesse nazionale/regionale (SI/NO)
  3. Organicità e definitività dell'intervento, anche in relazione ad eventuali lotti funzionali precedentemente finanziati e/o eseguiti (SI/NO)
  4. Progetto da porre in gara, relativo all'intervento oggetto di istanza, già finanziato con fondi regionali e/o statali (SI/NO)
  5. Necessità di una integrazione della quota di finanziamento già assegnato ai fini della piena copertura finanziaria, mutato a seguito del perfezionamento dell'iter approvativo della progettazione e/o dell'adeguamento dei relativi costi (SI/NO)
  6. Maggior livello di compartecipazione finanziaria alla spesa da parte del soggetto richiedente rispetto a quanto previsto nelle presenti linee guida (SI/NO)
  7. Possibilità di suddividere l'intervento in lotti funzionali (SI/NO).
  8. Eventuali obiettivi di sviluppo sostenibile e/o di risparmio energetico (SI/NO)
  
- **Interventi a completamento di lavori attivati con procedura di somma urgenza (4.1.2)**
  1. Livello di progettazione (relativo alla minor tempistica per avviare i lavori)
  2. Il tratto di viabilità oggetto di intervento è interrotto o a senso unico alternato di marcia oppure viene chiuso al transito veicolare in caso di avverse condizioni meteorologiche (SI/NO)
  3. Organicità e definitività dell'intervento, anche in relazione ad eventuali lotti funzionali precedentemente finanziati e/o eseguiti (SI/NO).

4. Progetto da porre in gara, relativo all'intervento oggetto di istanza, già finanziato con fondi regionali e/o statali (SI/NO).
5. Necessità di una integrazione della quota di finanziamento già assegnato ai fini della piena copertura finanziaria, mutato a seguito del perfezionamento dell'iter approvativo della progettazione e/o dell'adeguamento dei relativi costi (SI/NO)
6. Maggior livello di compartecipazione finanziaria alla spesa da parte del soggetto richiedente rispetto a quanto previsto nelle presenti linee guida (SI/NO).
7. Possibilità di suddividere l'intervento in lotti funzionali (SI/NO).
8. Eventuali obiettivi di sviluppo sostenibile e/o di risparmio energetico (SI/NO);

• **Manutenzione straordinaria manufatti maggiori finalizzati all'aumento del livello di sicurezza (4.1.3)**

1. Livello di progettazione (relativo alla minor tempistica per avviare i lavori)
2. Avvenuta individuazione da parte del soggetto richiedente, relativamente agli interventi su ponti e sui viadotti, della classe di attenzione a seguito dell'analisi "multi rischio" (SI/NO)
3. Organicità e definitività dell'intervento, anche in relazione ad eventuali lotti funzionali precedentemente finanziati e/o eseguiti (SI/NO).
4. Progetto da porre in gara, relativo all'intervento oggetto di istanza, già finanziato con fondi regionali e/o statali (SI/NO).
5. Necessità di una integrazione della quota di finanziamento già assegnato ai fini della piena copertura finanziaria, mutato a seguito del perfezionamento dell'iter approvativo della progettazione e/o dell'adeguamento dei relativi costi (SI/NO)
6. Maggior livello di compartecipazione finanziaria alla spesa da parte del soggetto richiedente rispetto a quanto previsto nelle presenti linee guida (SI/NO).
7. Possibilità di suddividere l'intervento in lotti funzionali (SI/NO).
8. Eventuali obiettivi di sviluppo sostenibile e/o di risparmio energetico (SI/NO);

• **Manutenzione straordinaria manufatti minori (4.1.4)**

1. Livello di progettazione (relativo alla minor tempistica per avviare i lavori).
2. Il tratto di viabilità oggetto di intervento è interrotto o a senso unico alternato di marcia oppure viene chiuso al transito veicolare in caso di avverse condizioni metereologiche (SI/NO).
3. Organicità e definitività dell'intervento, anche in relazione ad eventuali lotti funzionali precedentemente finanziati e/o eseguiti (SI/NO).
4. Progetto da porre in gara, relativo all'intervento oggetto di istanza, già finanziato con fondi regionali e/o statali (SI/NO).
5. Necessità di una integrazione della quota di finanziamento già assegnato ai fini della piena copertura finanziaria, mutato a seguito del perfezionamento dell'iter approvativo della progettazione e/o dell'adeguamento dei relativi costi (SI/NO).

6. Maggior livello di compartecipazione finanziaria alla spesa da parte del soggetto richiedente rispetto a quanto previsto nelle presenti linee guida (SI/NO).
7. Possibilità di suddividere l'intervento in lotti funzionali (SI/NO).
8. Eventuali obiettivi di sviluppo sostenibile e/o di risparmio energetico (SI/NO);

• **Interventi migliorativi per la sicurezza stradale (4.1.5)**

1. Livello di progettazione (relativo alla minor tempistica per avviare i lavori).
2. Numero di incidenti stradali maggiore o uguale a tre con morti e/o feriti accaduti negli ultimi 5 anni nel tratto di viabilità oggetto di intervento, calcolato sulla base dei dati in possesso del centro regionale di monitoraggio (SI/NO);
3. Organicità e definitività dell'intervento, anche in relazione ad eventuali lotti funzionali precedentemente finanziati e/o eseguiti (SI/NO).
4. Progetto da porre in gara, relativo all'intervento oggetto di istanza, già finanziato con fondi regionali e/o statali (SI/NO).
5. Necessità di una integrazione della quota di finanziamento già assegnato ai fini della piena copertura finanziaria, mutato a seguito del perfezionamento dell'iter approvativo della progettazione e/o dell'adeguamento dei relativi costi (SI/NO)
6. Maggior livello di compartecipazione finanziaria alla spesa da parte del soggetto richiedente rispetto a quanto previsto nelle presenti linee guida (SI/NO).
7. Possibilità di suddividere l'intervento in lotti funzionali (SI/NO).
8. Eventuali obiettivi di sviluppo sostenibile e/o di risparmio energetico (SI/NO);

• **Manutenzione straordinaria piste ciclabili (4.1.6)**

1. Livello di progettazione (relativo alla minor tempistica per avviare i lavori).
2. Interventi relativi a piste ciclabili di collegamento alla ciclovia tirrenica a progetto o parte di essa (SI/NO)
3. Organicità e definitività dell'intervento, anche in relazione ad eventuali lotti funzionali precedentemente finanziati e/o eseguiti (SI/NO).
4. Progetto da porre in gara, relativo all'intervento oggetto di istanza, già finanziato con fondi regionali e/o statali (SI/NO).
5. Necessità di una integrazione della quota di finanziamento già assegnato ai fini della piena copertura finanziaria, mutato a seguito del perfezionamento dell'iter approvativo della progettazione e/o dell'adeguamento dei relativi costi (SI/NO)
6. Maggior livello di compartecipazione finanziaria alla spesa da parte del soggetto richiedente rispetto a quanto previsto nelle presenti linee guida (SI/NO).
7. Possibilità di suddividere l'intervento in lotti funzionali (SI/NO).

8. Eventuali obiettivi di sviluppo sostenibile e/o di risparmio energetico (SI/NO);

• **Parcheggi a raso (4.1.7)**

1. Livello di progettazione (relativo alla minor tempistica per avviare i lavori).
2. Costo unitario per nuovo posto inferiore ad € 10.000,00 (inteso come rapporto costo totale intervento/numero totale posti realizzati) (SI/NO)
3. Organicità e definitività dell'intervento, anche in relazione ad eventuali lotti funzionali precedentemente finanziati e/o eseguiti (SI/NO).
4. Progetto da porre in gara, relativo all'intervento oggetto di istanza, già finanziato con fondi regionali e/o statali (SI/NO).
5. Necessità di una integrazione della quota di finanziamento già assegnato ai fini della piena copertura finanziaria, mutato a seguito del perfezionamento dell'iter approvativo della progettazione e/o dell'adeguamento dei relativi costi (SI/NO).
6. Maggior livello di compartecipazione finanziaria alla spesa da parte del soggetto richiedente rispetto a quanto previsto nelle presenti linee guida (SI/NO).
7. Possibilità di suddividere l'intervento in lotti funzionali (SI/NO).
8. Eventuali obiettivi di sviluppo sostenibile e/o di risparmio energetico (SI/NO);

• **Progettazioni (4.1.9)**

Valutazione dell'istanza di finanziamento della progettazione sulla base dei parametri individuati per la categoria di intervento oggetto di progettazione.

• **Mezzi d'opera (4.1.10)**

Istanze prioritarie sono quelle presentate dalle Province e dalla città metropolitana di Genova e come seconda priorità quelle presentate dai Comuni con maggior aggregazione areale.

-----  
Una volta ultimata la fase di valutazione delle singole istanze sulla base dei precedenti parametri, in funzione dell'entità delle risorse finanziarie disponibili da assegnare, si procederà alla stesura del Programma annuale nel rispetto delle seguenti finalità, integrate da eventuali disposizioni derivanti dalla specifica fonte di finanziamento:

- a) perseguire l'equilibrio economico per gli interventi da inserire nel Programma Annuale, tra le aree costiere e le aree montane e tra i territori delle singole province e della Città Metropolitana, dando priorità, per quanto possibile, agli Enti richiedenti che non hanno percepito finanziamenti dal Settore regionale Infrastrutture negli ultimi tre anni;
- b) utilizzare interamente le risorse finanziarie a disposizione,

rispettando comunque quanto previsto al punto a);

Ai fini di cui sopra, si potrà:

- definire una diversa percentuale di cofinanziamento, non inferiore a quella definita nelle presenti Linee Guida, previo assenso dei potenziali enti beneficiari;
- individuare eventuali soglie massime o minime relative al costo dell'intervento anche per categoria;
- finanziare un solo intervento per Ente, da definirsi d'intesa con lo stesso, anche in deroga ai livelli di priorità indicati nella relativa richiesta.

Possono essere ricompresi nel Programma Annuale anche eventuali ulteriori interventi selezionati sulla base delle priorità proposte dal Comitato di indirizzo del Fondo Strategico Regionale di cui alla l.r. n. 34/2016, approvate dalla Giunta regionale.

## **7.MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI FINANZIAMENTO**

Gli enti proponenti (Comuni, Province e Città Metropolitana di Genova) trasmetteranno alla Regione le richieste di finanziamento nell'intervallo temporale tra il **15 gennaio ed il 15 febbraio** di ciascun anno. Tali termini verranno annualmente pubblicati sul sito web della Regione e comunicati formalmente a tutti gli enti interessati. La suddetta finestra temporale potrà essere modificata con atto della Giunta regionale.

Per il solo anno 2024, gli enti proponenti non potranno riconfermare le richieste presentate nel 2023 o negli anni precedenti ma dovranno presentarle ex-novo.

A partire dall'anno 2025, invece, gli enti proponenti potranno semplicemente confermare, se del caso e all'interno della suddetta finestra temporale, la validità delle istanze presentate nell'anno precedente: ciascun soggetto proponente, all'atto della riproposizione della richiesta, dovrà altresì formalmente confermare l'attualità e la coerenza dell'intervento / della progettazione / dell'acquisto dei mezzi oggetto dell'istanza stessa, la congruità del contributo economico richiesto nonché, limitatamente agli interventi, il grado di cantierabilità degli interventi stessi. In caso di mancata conferma di quanto sopra indicato, l'istanza verrà respinta.

Le nuove istanze di finanziamento di interventi, progettazioni e di acquisti di veicoli, macchine operatrici e mezzi d'opera nonché le istanze di riproposizione di precedenti istanze, fatto salvo quanto sopra specificato, dovranno essere inviate telematicamente dagli enti



proponenti alla Regione, tramite accesso al sito web di Regione Liguria ([www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it)), alla pagina "INFRASTRUTTURE - Linee Guida per la programmazione di Interventi Infrastrutturali" - "Pagina servizi on-line Infrastrutture", all'interno della quale il soggetto proponente dovrà:

1. ABILITARSI AL SISTEMA: il RUP (o un suo delegato) dovrà entrare con il proprio SPID e accreditarsi come ente richiedente seguendo le istruzioni pubblicate sul manuale in allegato;
2. ACCEDERE AL FRONT OFFICE DEL SERVIZIO INTERVENTI INFRASTRUTTURE;
3. CONSULTARE, nella sezione "DOCUMENTI", i manuali per l'accreditamento e per l'inserimento della domanda;
4. VISIONARE, nella sezione "CONTATTI", i riferimenti utili per eventuali richieste di chiarimenti e informazioni.

Nel caso di eventuali variazioni degli indirizzi informatici ne verrà data tempestiva comunicazione ai soggetti interessati.

Per ciascuna tipologia di richiesta di finanziamento dovrà essere compilata in ogni sua parte la relativa schermata (cfr. le allegate "Appendice 2 (Presentazione delle istanze per interventi)", "Appendice 2A (Presentazione delle istanze per acquisto di veicoli, macchine operatrici e mezzi d'opera)", "Appendice 2B (Presentazione delle istanze per progettazione)").

Inoltre, a corredo dei dati caricati nelle singole schermate, il soggetto proponente dovrà allegare, per ciascuna istanza, tramite accesso al sito web di Regione Liguria, la documentazione obbligatoria elencata all' **APPENDICE 1** "Documentazione da allegare a corredo delle istanze di finanziamento" di seguito riportata; il mancato caricamento di detta documentazione impedirà l'inoltro dell'istanza stessa.

Si evidenzia che, rispetto alla documentazione prodotta, gli uffici regionali potranno effettuare in fase istruttoria apposite verifiche, anche tramite sopralluoghi.

Qualora l'intervento o la progettazione o l'acquisto di mezzi, oggetto dell'istanza presentata dal soggetto proponente, venga, nel corso dell'anno di riferimento, finanziato tramite risorse diverse da quelle regionali, il soggetto proponente dovrà darne tempestiva comunicazione al Settore Infrastrutture per le successive determinazioni del caso.

## **APPENDICE 1: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE A CORREDO DELLE ISTANZE DI FINANZIAMENTO.**

Con riferimento a quanto indicato nel paragrafo 7 delle presenti Linee Guida, a corredo delle istanze di finanziamento, dovrà essere trasmessa telematicamente la seguente documentazione, pena la non ammissibilità della richiesta stessa:

1. per le richieste relative alla **realizzazione di interventi** (paragrafi da 4.1.1 a 4.1.7 delle presenti Linee Guida):
  - copia del progetto disponibile, in formato pdf (minimo livello di progettazione: fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art.41 del D.Lgs. n. 36/2023 o dell'art.23 del D.Lgs 50/2016);
  - copia del progetto stesso firmata digitalmente;
  - atto approvativo del progetto;
  - documentazione comprovante l'acquisizione del CUP.

Con riferimento agli interventi inerenti le piste ciclabili, il progetto dovrà contenere il Piano di gestione e di manutenzione dell'opera con la quantificazione dei costi annuali.

L'ente proponente, in sede di presentazione dell'istanza, dovrà garantire un cofinanziamento minimo del 5% sul costo totale di ciascun intervento richiesto (cfr. paragrafo 5.2) e dovrà inoltre indicare, nel caso di più istanze, il livello di priorità di ciascuna: con il numero "uno" dovrà essere identificata l'istanza avente la massima priorità mentre non potranno essere proposti interventi aventi pari livello di priorità. Se l'ente inserirà richieste con pari priorità verranno d'ufficio assegnate priorità diverse.

2. per le richieste relative alla **progettazione** (paragrafo 4.1.9 delle presenti Linee Guida):
  - copia del progetto di fattibilità tecnica ed economica, in formato pdf (redatto ai sensi dell'art.41 del D.Lgs. n. 36/2023 o dell'art.23 del D.Lgs 50/2016,) oppure copia, in formato pdf, del progetto definitivo (redatto ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 50/2016);
  - copia del progetto stesso firmata digitalmente;
  - atto approvativo del progetto;
  - documentazione comprovante l'acquisizione del CUP;
  - calcolo dell'importo della progettazione.

L'ente proponente, in sede di presentazione dell'istanza, dovrà

garantire un cofinanziamento minimo del 10% sul costo totale di ciascuna progettazione. Si ricorda che l'importo massimo del contributo concedibile è pari ad euro 200.000,00 (cfr. paragrafo 5.2).

Dovrà inoltre indicare, nel caso di più istanze, il livello di priorità di ciascuna: con il numero "uno" dovrà essere identificata l'istanza avente la massima priorità mentre non potranno essere proposte progettazioni aventi pari livello di priorità. Se l'ente inserirà richieste con pari priorità verranno d'ufficio assegnate priorità diverse.

3. per le richieste relative **all'acquisto di veicoli, macchine operatrici e mezzi d'opera** (paragrafo 4.1.10):

- relazione, sottoscritta dal soggetto capofila, che dovrà riportare: la descrizione dei mezzi attualmente in uso da parte degli enti richiedenti, la descrizione del loro grado di vetustà, la descrizione del previsto assetto patrimoniale dei nuovi mezzi, la descrizione della motivazione per l'acquisto dei nuovi mezzi indicando quelli eventualmente da sostituire, la descrizione della rete stradale su cui andranno ad operare i singoli mezzi;
- accordo (o protocollo d'intesa o convenzione) sottoscritto tra gli enti interessati (da almeno 3 comuni, di cui uno capofila, tra loro limitrofi, oppure dalla Città Metropolitana di Genova o da una Provincia con 2 comuni non necessariamente tra loro limitrofi). In tale accordo dovrà essere specificato il numero di mezzi oggetto di istanza di acquisto, le loro caratteristiche tecniche ed i costi di acquisto, i soggetti intestatari dei singoli mezzi, la descrizione del loro uso su tutto il territorio sovracomunale interessato;
- tre preventivi di fornitura per ciascun mezzo oggetto d'istanza al fine della valutazione della congruità economica dell'istanza presentata. L'ente capofila è tenuto ad applicare quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) per l'individuazione dell'operatore economico fornitore dei mezzi;
- documentazione comprovante l'acquisizione del CUP da parte dell'ente capofila.

I soggetti richiedenti, in sede di presentazione dell'istanza, dovranno garantire un cofinanziamento minimo del 10% sul costo totale di acquisto dei mezzi. L'importo massimo del contributo concedibile per ciascuna richiesta è pari ad euro 300.000,00 (cfr paragrafo 5.3).

Ogni Comune può partecipare ad una sola "aggregazione" tra soli Comuni.

Il contributo concesso verrà impegnato a favore del solo soggetto capofila. Tale ente sarà l'unico interlocutore con gli uffici regionali e sarà a suo carico la predisposizione di tutti gli atti conseguenti, fatto salvo quanto eventualmente specificato nell'Accordo sottoscritto tra gli enti interessati. Il soggetto capofila dovrà essere inoltre l'unico titolare del CUP a corredo dell'istanza.

La liquidazione finale del contributo concesso è subordinata alla verifica, da parte degli uffici regionali, dell'avvenuto posizionamento, sulle fiancate dei mezzi acquistati tramite il suddetto contributo, di apposito logo, che verrà fornito dagli uffici regionali stessi, indicante gli estremi del finanziamento regionale concesso.

Eventuali richieste di chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle istanze dovranno essere inviate via e-mail al seguente indirizzo: **infrastrutture@regione.liguria.it.**

# APPENDICE 2: Scheda riepilogativa per la presentazione delle istanze di intervento (NIS)

## NIS – Nuova richiesta intervento

NIS - Nuova Richiesta intervento

**Richiedente RUP Utente** 🔍

Nominativo (\*)  
Cognome, Nome del richiedente

residente in (\*) Prov. (\*)  
Inserire Comune di residenza ✓ Inserire Provincia di residenza ✓

Indirizzo (\*) n. (\*) C.A.P. (\*)  
Inserire indirizzo di residenza ✓ Inserire numero civico ✓ Inserire C.A.P. ✓

C.F./P.IVA (\*) tel./cell. (\*) fax  
ABCDEF12A23B123C ✓ Inserire numero telefonico ✓ Inserire fax ✓

e-mail (\*) P.E.C. (\*)  
Inserire indirizzo e-mail ✓ Inserire indirizzo e-mail - P.E.C. ✓

**Ente di riferimento** 🔍 *Lente espandibile solo per Enti comunali*

Comune: Codice Fiscale:  
NOME COMUNE ✓ COD FISCALE COMUNE ✓ Inserire indirizzo e-mail - P.E.C. ✓

Codice Belfiore: Prov. (\*) Codice Istat (\*) C.A.P. (\*)  
COD BELFIORE COMUNE ✓ SIGLA PROVINCIA ✓ COD ISTAT COMUNE ✓ CAP ✓

**Dati** 🔍

Inserire il Soggetto attuatore (\*)    Inserire il Soggetto titolare (\*)    Inserire CUP (\*) (15 caratteri)

Inserire la localizzazione dell'intervento (\*)

Inserire il titolo dell'intervento (\*)

Descrizione tipologia intervento (\*) ⓘ In caso di intervento che comprende più categorie indicare solo la tipologia prevalente

Inserire tipologia dell'intervento (\*) selezionando un valore della lista:

4.1.1 - Realizzazione di nuovi tracciati stradali o di nuove piste ciclabili/ciclovie
4.1.2 - Interventi sulla viabilità esistente a completamento di lavori attivati con procedura di somma urgenza a seguito di eventi calamitosi
4.1.3 - Interventi di manutenzione straordinaria e/o riqualificazione di ponti, viadotti e gallerie, finalizzati all'adeguamento normativo dei manufatti stessi con contestuale incremento del livello di sicurezza delle opere
4.1.4 - Interventi di manutenzione straordinaria e/o riqualificazione di manufatti stradali minori (muri di sostegno, piattaforma stradale, marciapiedi, impianti di illuminazione, ecc.)
4.1.5 - Interventi migliorativi per la sicurezza stradale degli utenti (veicoli, pedoni, ciclisti)
4.1.6 - Interventi di manutenzione straordinaria di piste ciclabili/ciclovie
4.1.7 - Realizzazione di parcheggi

Tratti Visibile solo per il valore di tipologia dell'intervento 4.1.1

Inserire un valore della lista:



Collegamento
Prosecuzione
Entrambi
No

Sviluppo sostenibile/risparmio energetico

Inserire un valore della lista:

Risparmio energetico
Sviluppo sostenibile
Entrambi
No

Livello classe attenzione analisi multi-rischio Visibile solo per il valore di tipologia dell'intervento 4.1.3

Inserire un valore della lista:

ALTA
MEDIO-ALTA
MEDIA
MEDIO-BASSA
BASSA
NON INDICATA

Inserire la descrizione dell'intervento (\*)

Comune Prevalente (\*)

Inserire un valore della lista dei comuni liguri:

Località intervento (\*)

Inserire località intervento

Indicazione di priorità per richieste plurime (1 priorità massima) ⓘ

Con valore 1 si identifica l'istanza con massima priorità, mentre non potranno essere proposte progettazioni aventi pari livello di priorità

Inserire un valore della lista

1
2
3
4
5
6
7
8
9

## Livelli di Progettazione

Riferimento Normativo

Inserire un valore della

D.lgs n° 36/2023

D.lgs n° 50/2016

Se Riferimento Normativo = **D.lgs n° 36/2023** verrà visualizzato il gruppo di campi relativi sottostanti:

D.lgs n° 36/2023		
Atto approvazione PFTE (semplice) (*) ⓘ		Data atto PFTE (semplice) (*)
<input type="text" value="Inserire atto"/>	<input type="text" value="N. Atto (*)"/>	<input type="text" value="Inserire data da calendario"/>
Atto approvazione PFTE (appalto integrato)		Data atto PFTE (app. integr.)
<input type="text" value="Inserire atto"/>	<input type="text" value="N. Atto"/>	<input type="text" value="Inserire data da calendario"/>
Atto approvazione Progetto Esecutivo		Data atto PE
<input type="text" value="Inserire atto"/>	<input type="text" value="N. Atto"/>	<input type="text" value="Inserire data da calendario"/>

Se Riferimento Normativo = **D.lgs n° 50/2016** verrà visualizzato il gruppo di campi relativi sottostanti:

D.lgs n° 50/2016		
Atto approvazione PFTE (*)		Data atto PFTE (*)
<input type="text" value="Inserire atto"/>	<input type="text" value="N. Atto (*)"/>	<input type="text" value="Inserire data da calendario"/>
Atto approvazione Progetto Definitivo		Data atto PD
<input type="text" value="Inserire atto"/>	<input type="text" value="N. Atto"/>	<input type="text" value="Inserire data da calendario"/>
Atto approvazione Progetto Definitivo (appalto integrato)		Data atto PD (app. integr.)
<input type="text" value="Inserire atto"/>	<input type="text" value="N. Atto"/>	<input type="text" value="Inserire data da calendario"/>
Atto approvazione Progetto Esecutivo		Data atto PE
<input type="text" value="Inserire atto"/>	<input type="text" value="N. Atto"/>	<input type="text" value="Inserire data da calendario"/>

Ed il testo sottostante:

Il RUP attesta che, ai sensi dell'art. 225 c. 9 del D.lgs. n°36/2023, l'incarico di progettazione è stato formalizzato prima del 1/7/2023

### Tempistiche di esecuzione (Durata di ciascuna fase)

1. Redazione ultimazione progettazione da porre a base di gara (mesi) (\*)

2. Indizione gara appalto e Aggiudicazione lavori (mesi) (\*)

3. Redazione e app. PE (solo per PFTE integrato) (mesi) (\*)

4. Esecuzione lavori (mesi) (\*)

5. Redazione e approvazione collaudo (mesi) (\*)

### Quadro economico

#### Quadro A - Lavori

Costo Lavori (no IVA) € (\*)

Costo manodopera (no IVA) € (\*)

Oneri Sicurezza (no IVA) € (\*)

Totale € (Quadro A) [Campo calcolato automaticamente](#)

**0,00**

#### Quadro B - Somme a disposizione

IVA Lavori € (\*)

Spese Tecniche € (iva e cassa incluse) (\*)

Imprevisti € (\*)

Espropri € (\*)

Aggiungi altre eventuali voci di spesa

[Aggiungi voce di spesa](#)

[Rimuovi](#)

Aggiungi altre eventuali voci di spesa

Spesa € (\*)

Descrizione (\*)



Totale somme a disposizione € (Quadro B) Campo calcolato automaticamente

0,00

### Quadro A + Quadro B

Totale intervento € Campo calcolato automaticamente

0,00

**Cofinanziamenti** Cofinanziamento obbligatorio minimo del 3% del totale dell'importo complessivo richiesto a Regione Liguria (Quadro A + Quadro B)

Soggetto Attuatore € (\*)

Altre risorse €

Descrizione altre risorse

Totale cofinanziamenti € Campo calcolato automaticamente

0,00

### Totale richiesto a Regione

Totale € Campo calcolato automaticamente

0,00

### Rischio/Pericolosità/Vincoli

Classificazione funzionale viabilità o ciclovia (\*)

Inserire un valore della lista

Fruibilità ante operam (solo per cat. 2.1.2 e 2.1.4)

Inserire un valore della lista



Strada Provinciale
Strada Comunale
Ciclovia di interesse Nazionale
Ciclovia di interesse Internazionale
Ciclovia Regionale
Ciclabile Locale
Altro

Tratto interrotto
Senso unico alternato di marcia
Interruzione del transito veicolare in caso di avverse condizioni meteorologiche
Altro

Altro  
Specificare

Altro  
Specificare

Selezionare SI - NO

Inclusione in Programma Triennale Ente Proponente

SI NO

Conformità agli strumenti urbanistici vigenti

SI NO

Presenza Sic

SI NO

Zona protezione speciale

SI NO

Rete natura 2000

SI NO

Vincolo Archeologico

SI NO

Vincolo Paesaggistico

SI NO

Presenza Parchi

SI NO

Oggetto di finanziamento regionale/statale per la progettazione

SI NO

Necessità di integrazione a finanziamento già assegnato

SI NO

Sedimi appartenenti ad Ente richiedente

SI NO

Già sottoscritti verbali immissione possesso (D.P.R. 327/2001)

SI NO

Campi visibili solo se incluso nel Programma triennale dell'Ente proponente

Data Atto Triennale (\*)

Inserire il nome dell'atto triennale

Inserire data da calendario

Altri vincoli

Descr. situazione attuale della eventuale procedura espropriativa Indicare atti conclusivi ed in corso per addivenire alla proprietà dei sedimi

Inserire descrizione

#### Organicità-definitività

Inserire testo in relazione ad eventuali lotti funzionali precedentemente finanziati e/o eseguiti, o a precadenti interventi di messa in sicurezza attivati tramite procedure di somma urgenza

#### Autorizzazioni/Pareri/Nulla osta per gara appalto

Autorizzazioni/Pareri/Nulla Osta acquisite

Inserire descrizione o lasciare valore "Nessuno"

Autorizzazioni/Pareri/Nulla Osta da acquisire

Inserire descrizione o lasciare valore "Nessuno"

Possibile suddivisione in lotti 

Inserire descrizione o lasciare valore "Nessuno"

Inserire eventuali note aggiuntive

#### Il Responsabile Unico del Progetto per la richiesta di intervento sopra indicato, nell'ambito delle funzioni e compiti affidategli:

- attesta la veridicità e la correttezza delle informazioni contenute nella presente scheda;
- si impegna a comunicare al competente settore della Regione Liguria l'eventuale finanziamento dell'opera con fondi propri o di altre amministrazioni diverse della Regione;
- si impegna a comunicare tempestivamente al competente servizio della Regione Liguria eventuali aggiornamenti relativi alle condizioni dell'intervento;
- attesta che le eventuali strade oggetto di richieste di finanziamento sono interamente asfaltate o non sono pavimentate con una percentuale inferiore al 10% dello sviluppo totale.

#### Allegati

Documentazione progettuale (firma digitale) (\*)

Scegli file Nessun file selezionato

Documentazione progettuale (.pdf) (\*)

Scegli file Nessun file selezionato

Atto approvativo del progetto (\*)

Scegli file Nessun file selezionato

Documentazione comprovante l'acquisizione del CUP (\*)

Scegli file Nessun file selezionato

## APPENDICE 2A: SCHEDA RIEPILOGATIVA PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZA PER ACQUISTO DI VEICOLI, MACCHINE OPERATRICI E MEZZI D'OPERA (MEV)

### MEV – Nuova Richiesta finanziamento veicoli, macchine operatrici, mezzi d'opera

MEV - Nuova Richiesta finanziamento veicoli, macchine operatrici, mezzi d'opera

Richiedente RUP Utente			Q
Nominativo (*)			
Cognome, Nome del richiedente			
residente in (*)		Prov. (*)	
Inserire Comune di residenza	✓	Inserire Provincia di residenza	✓
Indirizzo (*)		n. (*)	C.A.P. (*)
Inserire indirizzo di residenza	✓	Inserire numero civico	✓
		Inserire C.A.P.	✓
C.F./P.IVA (*)		tel./cell. (*)	
ABCDEF12A23B123C	✓	Inserire numero telefonico	✓
		Inserire fax	✓
e-mail (*)		P.E.C. (*)	
Inserire indirizzo e-mail	✓	Inserire indirizzo e-mail - P.E.C.	✓

Ente di riferimento			Lente espandibile solo per Enti comunali	Q	
Comune:		Codice Fiscale:		Q	
NOME COMUNE	✓	COD FISCALE COMUNE	✓	Inserire indirizzo e-mail - P.E.C.	✓
Codice Belfiore:		Prov. (*)	Codice Istat (*)	C.A.P. (*)	
COD BELFIORE COMUNE	✓	SIGLA PROVINCIA	✓	CAP	✓
		COD ISTAT COMUNE	✓		

**Dati** 🔍

Ente Richiedente capofila (\*)

Dato già inserito (richiedente)  Firmatari atto formale(almeno 3 Enti)(\*) Inserire CUP (\*) (15 caratteri)

Breve descrizione Motivazione necessaria di acquisto (Appendice 1, par. 5.3 - Linee guida)

### Quadro Economico

**Aggiungi** **Rimuovi** Tasti per aggiungere e rimuovere uno o più mezzi da richiedere

**Costo mezzo numero 1**

Tipo mezzo(*)	Descrizione (*)	Soggetto titolare dei mezzi (*)			
Inserire un valore della lista:	Inserire descrizione:	Inserire dato:			
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td>Macchine operatrici</td></tr> <tr><td>Veicoli</td></tr> <tr><td>Mezzi d'opera</td></tr> </table>			Macchine operatrici	Veicoli	Mezzi d'opera
Macchine operatrici					
Veicoli					
Mezzi d'opera					
Numero mezzi (*)	Inserire num mezzi per tipo mezzo scelto	Costo € (iva inclusa)(*)			
		Costo totale (*) <small>Campo calcolato automaticamente</small>			

Totale richiesto € Campo calcolato automaticamente

**0,00**

### Cofinanziamenti ⓘ

Ente attuatore € (\*)  Inserire Eventuali altre risorse €: Inserire Descrizione Eventuali altre risorse €:

Totale cofinanziamenti € ⓘ Copertura almeno il 10% di cofinanziamento del costo complessivo di acquisto dei mezzi, considerato elemento di priorità nel finanziamento regionale

**0** Campo calcolato automaticamente

### Totale richiesto a Regione (max 300.000 €)

Totale € Campo calcolato automaticamente

**0**

### Autorizzazioni/Note

Note Aggiuntive

**Il Responsabile Unico del Progetto per la richiesta di mezzi sopra indicati, nell'ambito delle funzioni e compiti affidategli:**

- attesta la veridicità e la correttezza delle informazioni contenute nella presente scheda;
- si impegna a comunicare al competente settore della Regione Liguria l'eventuale finanziamento dei veicoli, macchine operatrici, mezzi d'opera con fondi propri o di altre amministrazioni diverse dalla Regione;
- si impegna a comunicare tempestivamente al competente settore della Regione Liguria eventuali aggiornamenti relativi alla domanda presentata.

Per gli **Allegati preventivi**, è obbligatorio allegare 3 preventivi per ogni tipo di mezzo richiesto:

**Allegati preventivi** ?

**Preventivi per mezzo 1**

Preventivo d'acquisto 1 (*)	Scegli file	Nessun file selezionato
Preventivo d'acquisto 2 (*)	Scegli file	Nessun file selezionato
Preventivo d'acquisto 3 (*)	Scegli file	Nessun file selezionato

**Allegati** ?

Relazione del Comune capofila (vedi appendice 1) (*)	Scegli file	Nessun file selezionato
Accordo sottoscritto dagli enti interessati (*)	Scegli file	Nessun file selezionato
Documento comprovante l'acquisizione del CUP (riferito alla ruota richiesta di acquisto mezzi) (*)	Scegli file	Nessun file selezionato

# APPENDICE 2B: Scheda riepilogativa per la presentazione delle istanze di progettazione (NSP)

## NSP – Nuova richiesta finanziamento per progettazioni

NSP - Nuova Richiesta finanziamento per progettazioni

**Richiedente RUP Utente** 🔍

Nominativo (\*)  
Cognome, Nome del richiedente

residente in (\*)      Prov. (\*)  
Inserire Comune di residenza ✓      Inserire Provincia di residenza ✓

Indirizzo (\*)      n. (\*)      C.A.P. (\*)  
Inserire indirizzo di residenza ✓      Inserire numero civico ✓      Inserire C.A.P. ✓

C.F./P.IVA (\*)      tel./cell. (\*)      fax  
ABCDEF12A23B123C ✓      Inserire numero telefonico ✓      Inserire fax ✓

e-mail (\*)      P.E.C. (\*)  
Inserire indirizzo e-mail ✓      Inserire indirizzo e-mail - P.E.C. ✓

**Ente di riferimento** Lente espandibile solo per Enti comunali 🔍

Comune:      Codice Fiscale:      Inserire indirizzo e-mail - P.E.C. ✓  
NOME COMUNE ✓      COD FISCALE COMUNE ✓

Codice Belfiore:      Prov. (\*)      Codice Istat (\*)      C.A.P. (\*)  
COD BELFIORE COMUNE ✓      SIGLA PROVINCIA ✓      COD ISTAT COMUNE ✓      CAP ✓

Dati



Inserire il Soggetto attuatore (\*)

Inserire il Soggetto titolare (\*)

Inserire CUP (\*) (15 caratteri)

Inserire la localizzazione dell'intervento (\*)

Inserire il titolo dell'intervento (\*)

Descrizione tipologia intervento su cui si chiede il finanziamento della progettazione (\*)

In caso di intervento che comprende più categorie indicare solo la tipologia prevalente

Inserire tipologia dell'intervento (\*) selezionando un valore della lista:

4.1.1 - Realizzazione di nuovi tracciati stradali o di nuove piste ciclabili/ciclovie
4.1.2 - Interventi sulla viabilità esistente a completamento di lavori attivati con procedura di somma urgenza a seguito di eventi calamitosi
4.1.3 - Interventi di manutenzione straordinaria e/o riqualificazione di ponti, viadotti e gallerie, finalizzati all'adeguamento normativo dei manufatti stessi con contestuale incremento del livello di sicurezza delle opere
4.1.4 - Interventi di manutenzione straordinaria e/o riqualificazione di manufatti stradali minori (muri di sostegno, piattaforma stradale, marciapiedi, impianti di illuminazione, ecc.)
4.1.5 - Interventi migliorativi per la sicurezza stradale degli utenti (veicoli, pedoni, ciclisti)
4.1.6 - Interventi di manutenzione straordinaria di piste ciclabili/ciclovie
4.1.7 - Realizzazione di parcheggi a raso

Tratti Visibile solo per il valore di tipologia dell'intervento 4.1.1

Inserire un valore della lista:



Collegamento
Prosecuzione
Entrambi
No

Sviluppo sostenibile/risparmio energetico

Inserire un valore della lista:

Risparmio energetico
Sviluppo sostenibile
Entrambi
No

Livello classe attenzione analisi multi-rischio Visibile solo per il valore di tipologia dell'intervento 4.1.3

Inserire un valore della lista:

ALTA
MEDIO-ALTA
MEDIA
MEDIO-BASSA
BASSA
NON INDICATA

Livello progettazione di cui si richiede il finanziamento (\*)

Inserire un valore della lista:

PFTE (Appalto integrato)
PE

Inserire la descrizione dell'intervento (\*)

Comune Prevalente (\*)

Inserire un valore della lista dei comuni liguri:

Località intervento (\*)

Inserire località intervento

Indicazione di priorità per richieste plurime(1 = priorità massima)

Con valore 1 si identifica richiesta con massima priorità, mentre non potranno essere proposte progettazioni aventi pari livello di priorità

Inserire un valore della lista



## Livelli di Progettazione già acquisita

Riferimento Normativo

N. Atto (\*)

D.lgs n° 36/2023

D.lgs n° 50/2016

Se Riferimento Normativo = **D.lgs n° 36/2023** verrà visualizzato il campo relativo sottostante:

### D.lgs n° 36/2023

Atto approvazione PFTE(semplificata) (\*)

N. Atto (\*)

Data atto PFTE (semplificata) (\*)

Inserire il nome dell'atto

Inserire data da calendario

Se Riferimento Normativo = **D.lgs n° 50/2016** verrà visualizzato il gruppo di campi relativi sottostanti:

### D.lgs n° 50/2016

Atto approvazione PFTE (\*)

Data atto PFTE (\*)

Inserire atto

N. Atto (\*)

Inserire data da calendario

Atto approvazione Progetto Definitivo

Data atto PD

Inserire atto

N. Atto

Inserire data da calendario

Ed il testo sottostante:

Il RUP attesta che, ai sensi dell'art. 225 c. 9 del D.lgs. n°36/2023, l'incarico di progettazione è stato formalizzato prima del 1/7/2023

## Costo Totale della Progettazione richiesta

A. Corrispettivo Progettazione € (\*)

B. Contributo Previdenziale su Corr. € (\*)

IVA su A+B % (\*)

Campo calcolato automaticamente

Inserire valore €

Inserire valore €

Inserire valore %

Totale Corrispettivo €

Costo Indagini €

Iva su Costo Indagini %

Campo calcolato automaticamente

Inserire valore €

Inserire valore %

Importo Indagini €

Costo Sondaggi €

Iva su Costo Sondaggi %

Campo calcolato automaticamente

Inserire valore €

Inserire valore %

Importo Sondaggi €

Campo calcolato automaticamente

Costo complessivo della progettazione

## Cofinanziamenti - Importo massimo finanziabile da Regione Liguria 200.000 €

Soggetto Attuatore € (\*)

Altre risorse €

Inserire valore €



Inserire valore €

Descrizione altre risorse

Totale cofinanziamenti € Campo calcolato automaticamente

## Totale richiesto a Regione

Totale € Campo calcolato automaticamente

## Autorizzazioni/Note

### Note Aggiuntive

**Il Responsabile Unico del Progetto per la richiesta di intervento sopra indicato, nell'ambito delle funzioni e compiti affidategli:**

- attesta la veridicità e la correttezza delle informazioni contenute nella presente scheda;
- si impegna a comunicare al competente settore della Regione Liguria l'eventuale finanziamento della progettazione con fondi propri o di altre amministrazioni diverse della Regione;
- si impegna a comunicare tempestivamente al competente settore della Regione Liguria eventuali aggiornamenti relativi alla progettazione.

## Allegati

Documentazione progettuale (firma digitale) (\*)

Scegli file Nessun file selezionato

Documentazione progettuale (.pdf) (\*)

Scegli file Nessun file selezionato

Atto approvativo del progetto (\*)

Scegli file Nessun file selezionato

Calcolo importo richiesto della progettazione (ai sensi del DM 17/06/2016) (\*)

Scegli file Nessun file selezionato

Documentazione comprovante l'acquisizione del CUP (rif. alla nuova richiesta di progettazione) (\*)

Scegli file Nessun file selezionato

## **APPENDICE 3: MODALITÀ GESTIONALI DEI FINANZIAMENTI REGIONALI IN MATERIA DI VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE COMPRESI GLI ACQUISTI DI VEICOLI, MACCHINE OPERATRICI E MEZZI D'OPERA.**

Gli indirizzi che seguono si applicano, salvo diverse specifiche indicazioni contenute nei singoli provvedimenti di approvazione del Programma, a tutti i finanziamenti concessi dalla Regione Liguria nell'ambito della viabilità, delle infrastrutture e della mobilità ciclistica, compresi gli acquisti di veicoli, macchine operatrici e mezzi d'opera.

### **1. Spese ammissibili.**

Risultano ammissibili a contributo regionale, oltre alla quota "lavori", le "Somme a disposizione dell'Amministrazione" inerenti le seguenti attività:

- a. indagini propedeutiche, rilievi e monitoraggi di tipo geologico, geotecnico e topografico svolte da professionisti abilitati esterni all'Amministrazione scelti tra i soggetti di cui all'art. 66 del D.Lgs.36/2023;
- b. progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, indagine e attività di supporto svolta da professionisti abilitati esterni all'Amministrazione scelti tra i soggetti di cui all'art. 66 del D.Lgs. 36/2023;
- c. acquisizione, mediante accordo bonario o procedura espropriativa, di terreni e/o fabbricati per la parte strettamente necessaria alla realizzazione delle opere previste nel progetto finanziato ed eventuali oneri dei conseguenti atti di aggiornamento catastale;
- d. incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 45 comma 2 del D.Lgs 36/2023 per le prestazioni svolte dal personale dell'Ente secondo le modalità stabilite dal regolamento dallo stesso adottato;
- e. ulteriori attività finalizzate alla realizzazione dell'intervento (es.: pubblicazione bandi di gara, commissioni giudicatrici, conferenza dei servizi).

### **2. Adempimenti dei beneficiari.**

Ai fini del riconoscimento del contributo regionale concesso, i beneficiari sono tenuti a:

- a. procedere all'affidamento degli incarichi previsti al precedente punto 1, lettere a) e b), e dei ridetti lavori in conformità a quanto stabilito dalla vigente normativa nazionale (D.Lgs. 36/2023);
- b. eseguire in modo puntuale e completo l'intervento finanziato conformemente al progetto approvato e posto a base di gara nel pieno rispetto delle eventuali prescrizioni tecniche deliberate dalla conferenza dei servizi o contenute nei pareri, concessioni, nulla osta e autorizzazioni rilasciate dagli enti preposti;

- c. comunicare alla competente struttura regionale, prima della loro approvazione, eventuali modifiche sostanziali al progetto presentato che si rendessero necessarie a seguito delle prescrizioni di cui sopra;
- d. comunicare alla competente struttura regionale, prima dell'avvio della procedura di gara, l'eventuale intenzione di suddividere in lotti funzionali l'opera ai sensi di quanto previsto dall'art. 58 del D.Lgs. 36/2023;
- e. erigere sul luogo delle opere, e conservare in buono stato, il cartello di cantiere secondo le indicazioni contenute nella Deliberazione di Giunta regionale n.606/2019 o nella norma di finanziamento dell'intervento;
- f. in adempimento di quanto stabilito dall'art.1, comma 1, lettera a), della l.r. n.10/2022, **entro un mese dalla concessione del contributo e successivamente con periodicità trimestrale entro il 15 aprile, il 15 luglio, il 15 ottobre e il 15 gennaio dell'anno successivo** (con aggiornamento dei dati rispettivamente al 31 marzo, al 30 giugno, al 30 settembre e al 31 dicembre di ogni anno), trasmettere al Settore Infrastrutture, via pec, al seguente indirizzo protocollo@pec.regione.liguria.it la scheda di "Monitoraggio" di cui all'Appendice 6 (o 6A o 6B)del presente documento;
- g. realizzare l'intervento nel rispetto dei termini previsti dall' art.31, comma 8 ter, della l.r. n.10/2008 e s.m e i., pena il definanziamento automatico dei progetti interessati ai sensi del comma 9 del medesimo art.31, fatto salvo quanto diversamente stabilito da normative statali e comunitarie;
- h. dare tempestiva comunicazione alla struttura regionale di eventuali problematiche che possono ostacolare la regolare attuazione dell'intervento.

Ai sensi dell'art.1, comma 2, della sopracitata l.r. n.10/2022, l'inosservanza di uno o più degli adempimenti di cui alla sopraindicata lettera f), reiterata per tre volte nell'arco temporale compreso tra la data della comunicazione della delibera di concessione del contributo e la data di emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo o del certificato di regolare esecuzione delle opere, **costituisce causa di inammissibilità di successive istanze presentate per beneficiare di ulteriori contributi per interventi infrastrutturali in materia di viabilità e mobilità ciclistica** a valere sulle tre annualità di programmazione successive a quella in cui si è verificata l'ultima inadempienza.

Ai sensi dell'art.1, comma 4, della l.r. suindicata, tale sanzione non si applica alle istanze di contributo inerenti interventi aventi carattere di somma urgenza dichiarata ai sensi dell'art.140 del D.Lgs n.36/2023.

### **3. Modalità di erogazione dei finanziamenti.**

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera b), della l.r. n.10/2022, gli enti beneficiari sono tenuti a trasmettere al Settore Infrastrutture, via pec, all'indirizzo sopraindicato, le istanze di erogazione degli acconti e del saldo dei contributi concessi corredate delle Certificazioni rilasciate dal Responsabile Unico del Procedimento, redatte utilizzando rispettivamente le schede "*Certificazione iniziale*" e "*Certificazione finale*" riportate alle Appendici n.3 e n.4 del presente documento, entro sessanta giorni decorrenti, rispettivamente, dalla data di avvenuta consegna dei lavori, dalle date di raggiungimento delle quote percentuali di avanzamento lavori e dalla data di emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo o del certificato di regolare esecuzione delle opere.

Il Settore Infrastrutture procederà al controllo a campione della veridicità dei dati certificati dal Responsabile Unico di Progetto dell'ente beneficiario, prima dell'erogazione degli acconti e dell'erogazione della rata a saldo del contributo concesso, anche tramite sopralluoghi.

Ogni erogazione da parte della Regione potrà avvenire solamente a seguito di verifica positiva circa il completo adempimento di quanto previsto dalla legge regionale n. 31/2007 "*Organizzazione della Regione per la trasparenza e la qualità degli appalti e delle concessioni*" e s.m. e i. ed in particolare dall'art. 8 della stessa "*Obbligo di trasmissione dei dati*" e dagli articoli 37, comma 4 e 120, comma 14 e 15 del D.Lgs. 36/2023.

I soggetti beneficiari del contributo regionale, relativamente a qualunque tipologia di istanza avanzata e prima dell'avvio della gara per l'affidamento dell'intervento o della progettazione o della gara per l'acquisto di veicoli, macchine operatrici e mezzi d'opera, dovranno inoltre acquisire il relativo codice CIG e comunicarlo alla Regione all'atto della richiesta di erogazione del primo acconto del relativo finanziamento.

#### **3.1 Interventi**

In conformità a quanto stabilito dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1266/2008 relativamente alle modalità attuative di applicazione dell'art. 31 della l.r. n.10/2008 e s.m.i., l'erogazione dei contributi ai soggetti beneficiari risulta così stabilita:

- a) un primo acconto del 40% del finanziamento concesso, calcolato al netto dell'eventuale ribasso d'asta, dietro formale richiesta dell'Ente destinatario del finanziamento a seguito dell'avvenuta consegna dei lavori, debitamente comprovata, ai sensi della normativa vigente, tramite presentazione della seguente documentazione inerente la progettazione esecutiva ed il relativo atto approvativo, se non già

acquisita agli atti del Settore Infrastrutture:

1. Certificazione del Responsabile Unico del Procedimento (modulo "Certificazione Iniziale" allegato Appendice 4) contenente:

- a. i riferimenti dell'atto di approvazione del progetto;
- b. la modalità di aggiudicazione utilizzata;
- c. il quadro economico dell'opera posta in gara;
- d. i riferimenti dell'atto di aggiudicazione definitiva;
- e. l'esito della procedura di gara;
- f. il quadro economico dell'opera a base di gara;
- g. data dell'avvenuta consegna dei lavori;
- h. l'avvenuta messa in opera del cartello di cantiere secondo quanto stabilito dalla D.G.R. 606/2019;

b) un secondo acconto del 40% del finanziamento concesso, calcolato al netto dell'eventuale ribasso d'asta, dietro formale richiesta dell'ente destinatario del finanziamento al raggiungimento dello stato di avanzamento dei lavori pari al 50%, debitamente comprovato, ai sensi della normativa vigente, tramite idonea documentazione (copia conforme dello Stato Avanzamento Lavori e del Certificato di pagamento del S.A.L.);

c) saldo del finanziamento concesso, dietro formale richiesta dell'ente destinatario del finanziamento a seguito della avvenuta ultimazione dei lavori, accompagnata da certificazione del Responsabile Unico del Procedimento (modulo "*Certificazione Finale*" allegato Appendice 5) contenente:

- data di ultimazione lavori;
- copia del C.R.E. o del Certificato di Collaudo Tecnico-Amministrativo;
- copia del Certificato Statico delle strutture (se richiesto dall'opera);
- riferimenti dell'atto di approvazione di eventuali Varianti in Corso d'Opera con indicazioni su motivazione, riferimenti normativi e importo;
- riferimento dell'atto di approvazione dello Stato Finale dell'opera;
- riferimenti dell'atto di approvazione del C.R.E. o del Certificato di Collaudo;
- importo finale dell'opera da Stato Finale;
- costo complessivo intervento (lavori + somme a disposizione);
- quadro economico finale;
- prospetto in cui siano dettagliatamente elencate le spese rendicontate nel quadro economico consuntivo con gli estremi

degli atti di autorizzazione alla spesa e dei rispettivi mandati di pagamento.

In caso di erogazione di un primo acconto nelle more della consegna lavori, acconto comunque non superiore al 20% dell'importo dell'opera, calcolato al netto dell'eventuale ribasso d'asta, le precedenti percentuali si applicano alla quota di finanziamento rimanente. L'erogazione avverrà comunque dietro formale richiesta dell'ente destinatario del finanziamento, **a seguito dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori**, debitamente comprovata, ai sensi della normativa vigente, tramite presentazione della seguente documentazione:

- ✓ certificazione del Responsabile Unico del Procedimento (modulo "Certificazione Iniziale" allegato Appendice 4) contenente:
  - i riferimenti dell'atto di approvazione del progetto;
  - la modalità di aggiudicazione utilizzata;
  - il quadro economico dell'opera posta in gara;
  - i riferimenti dell'atto di aggiudicazione definitiva;
  - l'esito della procedura di gara;
  - il quadro economico dell'opera a seguito di aggiudicazione.

L'erogazione del saldo del contributo potrà avvenire solo a seguito di sopralluogo congiunto con tecnici del Settore Infrastrutture e dell'ente beneficiario.

I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione; a seguito di richiesta da parte dell'Ente beneficiario per l'utilizzo di tali risparmi per lavori aggiuntivi a seguito di perizia approvata dall'Ente, il Settore Infrastrutture dovrà rilasciare apposito nulla osta preventivo.

Le eventuali economie relative all'intervento finanziato, a seguito di approvazione del certificato di regolare esecuzione, saranno ripartite tra la Regione e l'ente beneficiario secondo le percentuali di finanziamento originarie. Per contributi finanziati con risorse non regionali, le modalità di erogazione dei contributi saranno stabilite, nell'ambito del provvedimento di approvazione dell'assegnazione del contributo, in conformità a quanto previsto dalle relative norme di finanziamento.

### **3.2 Acquisto di veicoli, macchine operatrici e mezzi d'opera**

Per quanto attiene all'acquisto di veicoli, macchine operatrici e mezzi d'opera, l'erogazione dei contributi ai soggetti beneficiari risulta così stabilita:

- un acconto, pari al 50% del contributo concesso, alla presentazione della documentazione comprovante l'effettiva stipula del contratto di acquisto, al netto delle eventuali economie di gara, IVA compresa;
- saldo, al netto delle eventuali economie di gara IVA compresa, alla

trasmissione alla Regione della documentazione attestante sia l'avvenuta verifica positiva di conformità ai sensi degli artt. 42 e 116 del D.Lgs. n. 36/2023 sia l'apposizione sui mezzi del logo che verrà fornito dagli uffici regionali stessi, indicante gli estremi del finanziamento regionale concesso.

### **3.3 Progettazioni**

Per quanto attiene le attività di progettazione, l'erogazione dei contributi ai soggetti beneficiari risulta così stabilita:

1. all'avvio dell'attività di progettazione: erogazione di un acconto pari all'80% della quota del contributo regionale, calcolato sull'importo di aggiudicazione dell'attività oggetto del finanziamento (comprensivo degli oneri previdenziali e dell'I.V.A.), dietro formale richiesta da parte dell'Ente beneficiario, richiesta accompagnata da:
  - copia del provvedimento di affidamento dell'incarico di progettazione in cui siano riportate le modalità seguite per l'assegnazione dell'incarico e le risultanze della procedura di gara;
  - attestazione del Responsabile Unico del Procedimento certificante l'avvenuta sottoscrizione del Contratto/Disciplinare di incarico nonché l'inizio dell'attività di progettazione;
2. ad avvenuta approvazione del progetto: erogazione della quota a saldo dietro formale richiesta dell'ente destinatario del finanziamento, richiesta accompagnata da:
  - copia del provvedimento di approvazione del progetto sviluppato al livello previsto dal finanziamento concesso;
  - attestazione del Responsabile del procedimento contenente uno specifico prospetto riportante nel dettaglio tutte le spesese sostenute, con gli estremi dei rispettivi mandati di pagamento, facenti parte delle singole voci delle "*Somme a disposizione dell'Amministrazione*";
  - copia digitale degli elaborati progettuali approvati.

### **3.4 MONITORAGGIO POST INTERVENTO**

Per i soli interventi che prevedono attività di monitoraggio successive al collaudo dell'opera o alla consegna della documentazione progettuale, la voce di spesa che deve essere espressamente prevista sul Quadro Economico, è rendicontata, a parte, in un'unica soluzione al termine del percorso di indagine dietro formale richiesta dell'ente destinatario del finanziamento accompagnata da:

- copia del provvedimento di affidamento in cui siano riportate le modalità seguite per l'assegnazione dell'incarico e le risultanze della



- procedura di gara se non già trasmesse in precedenza;
- attestazione del Responsabile Unico del Procedimento certificante l'avvenuta sottoscrizione del disciplinare di incarico e l'inizio dell'attività se non già trasmessa in precedenza;
  - attestazione del Responsabile del procedimento certificante l'avvenuta consegna dei documenti previsti dal Disciplinare;
  - prospetto in cui siano dettagliatamente elencate le spese sostenute con gli estremi dei rispettivi mandati di pagamento;
  - copia digitale dei documenti previsti dal Disciplinare.



**APPENDICE 4 – CERTIFICAZIONE INIZIALE**

**SETTORE INFRASTRUTTURE**

<b>PROGRAMMA:</b>
<b>Legge di riferimento:</b>
<b>Annualità:</b>
<b>Atto regionale di impegno:</b>

Ente attuatore:

<b>Titolo Intervento:</b>	<b>Finanziamento regionale</b>
	€

<b>Codice CIG</b> (inserire quello prevalente)	<b>Codice CUP</b>	<b>Codice IOP</b> (Codice Identificativo dell'Opera Pubblica)

Il sottoscritto,

R.U.P.	Titolo, Nome e Cognome	
	Struttura / Ufficio	
	Telefono	
	e-mail	

nella sua qualità di Responsabile del progetto per l'intervento sopra indicato, nell'ambito delle funzioni e compiti affidategli ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023, consapevole delle conseguenze penali in caso di false certificazioni e sotto la propria personale responsabilità

**CERTIFICA QUANTO SEGUE:**

Estremi dell'atto formale di approvazione del progetto esecutivo	
--	--

Importo complessivo quadro economico	€
--------------------------------------	---

Eventuale cofinanziamento dell'intervento	€	Con fondi regionali	%
	€	Con fondi ente beneficiario	%
	€	Altri fondi (.....)	%

Procedura di aggiudicazione (1)	Affidamento diretto (ex art. 50/a e 140 del D.Lgs 36/2023)
	Procedura negoziata senza bando (ex art 50/e e 50/d del D.Lgs 36/2023)
	Procedura aperta (ex art. 71 Dlg 36/2023)
	Altro:

Atto formale di approvazione aggiudicazione	n.	del
---	----	-----

Importo di contratto (compresi gli oneri per la sicurezza, e progettazione per appalto integrato esclusa l'IVA)	€	Ribasso offerto	%
Data Verbale di Consegna Lavori	Data*	Durata complessiva dei lavori (come da contratto d'appalto)	giorni

Sul luogo dei lavori è stato esposto il Cartello di Cantiere secondo quanto disposto dalla D.G.R.606/2019	data di esposizione
---	---------------------

**QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO POSTO A BASE DI GARA:**

Lavori	Quota soggetta a ribasso di gara	€
	Quota non soggetta a ribasso di gara	€
	Totale Lavori (A)	€

Somme a disposizione	Lavori in economia (previsti a progetto ed esclusi dall'appalto)	€
	Allacciamenti ai pubblici servizi	€
	Imprevisti	€
	Acquisizione aree ed immobili	€
	Incentivo f.t. ex art. 45, c. 2 d.lgs. 36/2023 (20% del 2% e 80% del 2% come dettagliato nel prospetto sottostante)	€
	Spese tecniche (Progetto, Direzione lavori e contabilità, Coord. Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo), oneri previdenziali e IVA inclusi	€
	Spese attività tecnico-amministrative	€
	Eventuali spese per Commissioni Giudicatrici	€
	Eventuali spese per pubblicità	€
	Eventuali spese per accertamenti di laboratorio e collaudi	€
	I.V.A. lavori a base d'appalto      10%    22%	€
	Altro (da specificare dettagliatamente nelle note)	€
	Totale somme a disposizione (B)	€
	TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B)	€

**INCENTIVO RUP (art. 45, d.lgs36/2023)**

La determinazione dell'Incentivo e la relativa suddivisione derivano dall'applicazione del Regolamento Interno adottato dall'Amministrazione	
Estremi dell'atto	
Data dell'atto	

Le seguenti prestazioni verranno svolte direttamente dal personale interno:

Attività svolte	% d' Regolamento

**Le somme di cui al Quadro Economico sopra riportato sono desunte dagli atti amministrativi e contabili depositati presso l'Ente Attuatore**

Si richiede la prima quota del finanziamento di € \_\_\_\_\_, in conformità a quanto previsto dall'atto di finanziamento regionale.

**EVENTUALI NOTE**

In fede, (Luogo e data)

Timbro e Firma R.U.P.  
(titolo, Nome e Cognome)

**SETTORE INFRASTRUTTURE****APPENDICE 5 – CERTIFICAZIONE FINALE**

<b>PROGRAMMA:</b> <b>Legge di riferimento:</b> <b>Annualità:</b> <b>Atto regionale di impegno:</b>
---

Ente attuatore: 

<b>Titolo Intervento:</b>	<b>Finanziamento regionale</b>
	€

<b>Codice CIG</b> (inserire quello prevalente)	<b>Codice CUP</b>	<b>Codice IOP</b> (Codice Identificativo dell'Opera Pubblica)

Il sottoscritto,

R.U.P.	Titolo, Nome e Cognome	
	Struttura / Ufficio	
	Telefono	
	e-mail	

nella sua qualità di Responsabile del progetto per l'intervento sopra indicato, nell'ambito delle funzioni e compiti affidategli ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023, consapevole delle conseguenze penali in caso di false certificazioni e sotto la propria personale responsabilità

**CERTIFICA QUANTO SEGUE:**

Data Verbale di ultimazione lavori	data	Data Certificato di Regolare Esecuzione o Collaudo	data
------------------------------------	------	--	------

Estremi dell'Atto formale di approvazione dello Stato Finale dei lavori	n.	del
---	----	-----

Estremi dell'Atto formale di approvazione del Collaudo o C.R.E.	n.	del
---	----	-----

**EVENTUALI VARIANTI APPROVATE IN CORSO D'OPERA****Eventuale variante n. 1**

Estremi nulla osta regionale	Protocollo n.	del
Motivazione variante		
Riferimento normativo (barrare casella di interesse)	D.Lgs 36/2023, art. 120, comma 1 lettera b) e c) e comma 2	
	D.Lgs 36/2023, art. 120, comma 3	
	D.Lgs 36/2023, art. 120, comma 5, 6 e 7	

**Eventuale variante n. 2**

Estremi nulla osta regionale	Protocollo n.	del
Motivazione variante		
Riferimento normativo (barrare casella di interesse)	D.Lgs 36/2023, art. 120, comma 1 lettera b) e c) e comma 2	
	D.Lgs 36/2023, art. 120, comma 3	
	D.Lgs 36/2023, art. 120, comma 5, 6 e 7	

### Quadro Economico Consuntivo

<b>Lavori (A)</b>	<b>Importo finale dei lavori eseguiti al netto dell'iva</b>	€
-------------------	---	---

<b>Somme a disposizione</b>	<b>Lavori in economia</b> , previsti a progetto ed esclusi dall'appalto	€
	<b>Allacciamenti</b> ai pubblici servizi	€
	<b>Imprevisti</b> verificatisi durante i Lavori	€
	<b>Acquisizione</b> aree ed immobili	€
	<b>Incentivo f.t.</b> ex art. 45, c. 2 d.lgs. 36/2023 (20% del 2% e 80% del 2% come dettagliato nel prospetto sottostante)	€
	<b>Spese tecniche</b> (Progetto, Direzione lavori e contabilità, Coord. Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo) al lordo di oneri ed iva	€
	<b>Spese attività tecnico-amministrativa</b>	€
	<b>Eventuali spese per Commissioni Giudicatrici</b>	€
	<b>Eventuali Spese per pubblicità</b>	€
	<b>Eventuali Spese per accertamenti di laboratorio e collaudi</b>	€
	<b>I.V.A.</b> lavori a base d'appalto 10% 22%	€
	<b>Altro (da specificare dettagliatamente nelle note)</b>	€
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE UTILIZZATE (B)</b>	€

<b>COSTO FINALE DELL'INTERVENTO (A+B)</b>	€
---	---

#### INCENTIVO RUP (art. 45, d.lgs36/2023)

La determinazione dell'Incentivo e la relativa suddivisione derivano dall'applicazione del Regolamento Interno adottato dall'Amministrazione	
Estremi dell'atto	
Data dell'atto	

Le seguenti prestazioni verranno svolte direttamente dal personale interno:

Attività svolte	% d. Regolamento

**Le somme di cui al Quadro Economico sopra riportato sono desunte dagli atti amministrativi e contabili depositati presso l'Ente Attuatore**

**NOTE**

Si richiede il saldo del finanziamento in conformità all'atto di assegnazione del contributo e si allega:

- copia del Certificato di regolare esecuzione o collaudo
- copia del certificato statico delle strutture (se richiesto dall'opera)
- elenco dettagliato delle spese rendicontate nel quadro economico consuntivo con estremi degli atti di autorizzazione alla spesa e dei rispettivi mandati di pagamento

In Fede , (luogo e data) .....

**Timbro e Firma del R.U.P.**

(timbro)



**APPENDICE 6 – MONITORAGGIO PER INTERVENTI**

**SETTORE INFRASTRUTTURE**

<b>PROGRAMMA:</b>
<b>Legge di riferimento:</b>
<b>Annualità:</b>
<b>Atto regionale di impegno:</b>

Ente attuatore:

<b>Titolo Intervento:</b>	<b>Finanziamento regionale</b>
	€

<b>Codice CIG</b> (inserire quello prevalente)	<b>Codice CUP</b>	<b>Codice IOP</b> (Codice Identificativo dell'Opera Pubblica)

R.U.P.	Titolo, Nome e Cognome	
	Struttura / Ufficio	
	Telefono	
	e-mail	

Costo complessivo dell'intervento | €

Eventuale cofinanziamento dell'intervento	€	Con fondi regionali	%
	€	Con fondi ente beneficiario	%
	€	Altri fondi (.....)	%

**CRONOPROGRAMMA INTERVENTO**

Per procedura con appalto integrato:

Fasi	Procedura			
	Previsione		Effettiva	
	Inizio	Fine	Inizio	Fine
Progettazione F.T.E.				
Delibera a contrarre				
Perfezionamento CIG				
Aggiudicazione				
Stipula Contratto (OGV)				
Progetto Esecutivo				
Consegna lavori				
Esecuzione lavori				
Ultimazione lavori				
C.R.E. e/o Collaudo				

Delibera a contrarre n.            del.....

Per procedura normale:

Fasi	Procedura			
	Previsione		Effettiva	
	Inizio	Fine	Inizio	Fine
Progettazione F.T.E.				
Progetto Esecutivo				
Delibera a contrarre				



Perfezionamento CIG				
Aggiudicazione				
Stipula Contratto (OGV)				
Consegna lavori				
Esecuzione lavori				
Ultimazione lavori				
C.R.E. e/o Collaudo				

Delibera a contrarre n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

	<b>Giorni</b>
Durata Lavori (da contratto)	

	EFFETTIVA		
	INIZIO	FINE	GG
Proroga 1			
Proroga 2			

	INIZIO	FINE	GG
Sospensione 1			
Sospensione 2			

#### AVANZAMENTO CONTABILE

Impegni contrattualizzati (1)	€	Disposizione pagamenti (2)	di	€.
-------------------------------	---	----------------------------	----	----

#### AVANZAMENTO FISICO

Avanzamento Lavori (%): (stima qualitativa della percentuale di avanzamento dei lavori)	
--	--

Atto approvativo C.R.E. e/o Collaudo (numero Atto e data)	
--	--

In fede, (Luogo e data)

Timbro e Firma R.U.P.  
(titolo, Nome e Cognome)

Note per la compilazione della scheda di Monitoraggio:

- (1) Importo complessivo degli impegni di spesa assunti;
- (2) Importo complessivo delle spese inerenti l'intervento finanziato per le quali è già stato disposto il pagamento

Per i finanziamenti per cui è necessaria l'aggiornamento della banca Bdap-mop:

**Si attesta di aver aggiornato i dati relativi all'intervento tramite la relativa piattaforma della Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP-MOP), di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011 n. 229.**

**Timbro e Firma R.U.P.  
(titolo, Nome e Cognome)**

**APPENDICE 6A – MONITORAGGIO PER ACQUISTO DI VEICOLI, MACCHINE OPERATRICI E MEZZI D'OPERA**



**SETTORE INFRASTRUTTURE**

**PROGRAMMA:**  
**Legge di riferimento:**  
**Annualità:**  
**Atto regionale di impegno:**

Ente attuatore:

<b>Acquisto di automezzi/mezzi operativi:</b>	<b>Finanziamento regionale</b>
	€

<b>Codice CIG</b> (inserire quello prevalente)	<b>Codice CUP</b>

R.U.P.	Titolo, Nome e Cognome	
	Struttura / Ufficio	
	Telefono	
	e-mail	

Costo complessivo dell'intervento | €

Eventuale cofinanziamento dell'intervento	€	Con fondi regionali	%
	€	Con fondi ente beneficiario	%
	€	Altri fondi (.....)	%

Procedura di aggiudicazione (1)		Affidamento diretto (ex art. 50/a del D.Lgs 36/2023)
		Procedura negoziata senza bando (ex art 50/e del D.Lgs 36/2023)
		Altro:

**CRONOPROGRAMMA DELLA FORNITURA:**

Fasi	Procedura	
	Prevista	Effettiva
Data perfezionamento CIG		
Data Contratto di acquisto		
Data consegna del mezzo		
Data Verifica di conformità		

Delibera a contrarre n.  del

	<b>Giorni</b>
Termini di consegna (da contratto)	

**AVANZAMENTO CONTABILE**

Impegni contrattualizzati (2)	€	Disposizione di pagamenti (3)	€
Verifica di conformità (numero Atto e data)			

In fede, (Luogo e data)

Timbro e Firma R.U.P.  
(titolo, Nome e Cognome)

Note per la compilazione della scheda di Monitoraggio:

- (1) Barrare in corrispondenza del tipo di procedura scelta;
- (2) Importo complessivo degli impegni di spesa assunti;
- (3) Importo complessivo delle spese inerenti i mezzi finanziati per le quali è già stato disposto il pagamento

Per i finanziamenti per cui è necessaria l'aggiornamento della Banca dati Bdap-mop:

**Si attesta di aver aggiornato i dati relativi all'intervento tramite la relativa piattaforma della Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP-MOP), di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011 n. 229.**

**Timbro e Firma R.U.P.  
(titolo, Nome e Cognome)**

**APPENDICE 6B – MONITORAGGIO PER PROGETTAZIONE****SETTORE INFRASTRUTTURE**

<b>PROGRAMMA:</b> <b>Legge di riferimento:</b> <b>Annualità:</b> <b>Atto regionale di impegno:</b>
---

Ente attuatore: 

<b>Titolo servizio di progettazione:</b>	<b>Finanziamento regionale</b>
	€

<b>Codice CIG</b> <small>(inserire quello prevalente)</small>	<b>Codice CUP</b>

R.U.P.	Titolo, Nome e Cognome	
	Struttura / Ufficio	
	Telefono	
	e-mail	

Costo complessivo del servizio | € 

Eventuale cofinanziamento dell'intervento	€	Con fondi regionali	%
	€	Con fondi ente beneficiario	%
	€	Altri fondi (.....)	%

Procedura di aggiudicazione (1)		Affidamento diretto (ex art. 50/a del D.Lgs 36/2023)
		Procedura negoziata senza bando (ex art 50/e del D.Lgs 36/2023)
		Altro:

**CRONOPROGRAMMA DELLA FORNITURA:**

Fasi	Procedura	
	Prevista	Effettiva
Data perfezionamento CIG		
Data Contratto di affidamento dell'incarico		
Data consegna degli elaborati progettuali		
Data Verifica di conformità		

Delibera a contrarre n.  del  **Giorni**

Termini di consegna (da contratto)	
------------------------------------	--

**AVANZAMENTO CONTABILE**

Impegni contrattualizzati (2)	€	Disposizione di pagamenti (3)	€.
Verifica di conformità (numero Atto e data)			

In fede, (Luogo e data)

Timbro e Firma R.U.P.  
(titolo, Nome e Cognome)

Note per la compilazione della scheda di Monitoraggio:

- (1) Barrare in corrispondenza del tipo di procedura scelta;
- (2) Importo complessivo degli impegni di spesa assunti;
- (3) Importo complessivo delle spese inerenti la progettazione finanziata per le quali è già stato disposto il pagamento

---

**Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento**

Identificativo atto 2023-AC-1370

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Giacomo Raul GIAMPEDRONE		12/12/2023 13:30
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Stefano PINASCO	Gabriella ROLANDELLI	12/12/2023 09:48
* Approvazione Legittimità	Monica LIMONCINI		12/12/2023 09:43
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Stefano PINASCO		11/12/2023 14:40
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Fabio RE		11/12/2023 14:39

\* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

**Trasmissione provvedimento:**

Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto

Sito web della Regione Liguria